ABBONAMENTO al Piccolo e al Piccolo della sera per Trieste franco domicilio due volte al giorno: un mese cor. 2.40, tre mesi cor. 7.20; Monarchia a.-u. tutti due i giornali con una spedizione al giorno: un mese cor. 3, tre mesi cor. 9; con due spedizioni al giorno: un mese cor. 3.70, tre mesi cor. 11. Pagamenti anticipati. Paesi dell'Unione postale f.chi 12.50 oro; però è più conveniente prendere l'abbonamento all'Ufficio postale della propria città. Esemplari del giorno cent. 4, arretrati cent. 6.

IL PICCOLO

INSERZIONI alle condizioni generali fissate nel regolamento dell'Amministrazione che è a disposizione dei committenti e si spedisce a loro richiesta. Prezzo per ogni riga (larga 64 mm., alta 2⁵/₁₀ mm.): avvisi di commercio e industriali cent. 32; comunicati, avvisi teatrali, finanziari, mortuari, necrologie, ringraziamenti, ecc. cor. 1; nelle rubriche: Informazioni del pubblico e Asterischi di cronaca (riservata l'adesione redazionale), fino a 5 righe cor. 40, ogni riga in più cor. 4. Pagamenti anticipati.

Anno XXV. Uffici: Direzione e Amministrazione: Piazza Carlo Goldoni N. 1. Redazione e Tipografia: via Silvio Pellico N. 4 (palazzina del «Piccolo»). Trieste, Sabato 17 Febbraio 1906. Telefoni: Amministrazione: N. 800, Redazione: N. 227. Interurbano N. 486, Salone d'informazioni: N. 801. N. 8800

Nell'imminenza della riconvocazione del Parlamento ungherese.

La conferenza comune dei partiti.

BUDAPEST 16 (U B). Sull'odierna conferenza dei deputati di tutti i partiti il «Magyar Hirlap» reca la seguente relazione: Dopochè il presidente Justh ebbe dato comunicazione della convocazione della Camera per il 19 corr., presero la parola i deputati Polonyi e Vaszonyi per esporre i loro dubbi sulla legalità della convocazione. Il barone Banffy rispose che non si può mettere in dubbio il diritto della Corona di convocare una seduta prima che sia trascorso il termine dell'aggiornamento. A quest'opinione si associò anche il conte Stefano Tisza. Il conte Giulio Andrassy rilevò poi che sarebbe opportuno convocare conferenze dei singoli partiti: soltanto dopo si potrebbe prendere un'eventuale deliberazione circa il procedere solidale da adottarsi di fronte allo scioglimento della Camera. Quindi la conferenza fu chiusa.

Le sinistre riunite.

BUDAPEST 16 (U B). Il comitato direttivo delle sinistre riunite tenne stasera sotto la presidenza di Kossuth una seduta, che durò dalle 5 alle 7 e mezzo, ed alla quale presero parte il conte Apponyi, giunto qui da Vienna, Giulio Andrassy, e Giovanni Hadik. Non fu pubblicato alcun comunicato ufficiale, ma il «Correspondenz-Bureau» ungherese apprende che la conferenza si occupò della questione relativa allo scioglimento della Camera. Probabilmente i deputati Kossuth, Andrassy, Apponyi, Banffy e Zichy continueranno stasera le conferenze al Casino nazionale circa la formulazione delle proposte da presentarsi domani alla conferenza dei partiti coalizzati. Il presidente della Camera Justh, causa indisposizione, non prese parte alla conferenza.

BUDAPEST 16 (U. B.) Stasera i deputati Kossuth, Andrassy, Apponyi, Zichy e Banffy riuniti al Casino nazionale compilarono il testo della protesta che sarà presentata in occasione dello scioglimento della Camera. Si apprende esservi l'intenzione di presentare anche alla Camera dei magnati una protesta analoga.

Nel partito liberale.

BUDAPEST 16 (U B). Il conte Stefano Tisza comparve oggi al club del partito liberale per informarsi sulle opinioni dei membri del partito circa lo scioglimento della Camera. Le opinioni dei singoli deputati concordano con quelle del conte Tisza, sicchè si è constatato non essere necessario convocare per domani sera una conferenza speciale. Il partito liberale terrà una conferenza appena domenica sera alle 7 dopo quella dei capi-partito.

I provvedimenti di polizia. - Sintomatico rifiuto di funzionari.

BUDAPEST 16 (N). Nella conferenza tenuta a mezzogiorno alla direzione di polizia (vedi «Piccolo della Sera» di ieri) a cui presero parte i capi dei comitati, si discussero i provvedimenti da prendersi per lunedì. Inoltre si chiese ai funzionari convenuti quali di essi sarebbero disposti ad accettare l'incarico di recarsi in provincia come regi commissari. Di 50 impiegati soltanto tre accettarono.

Sciopero di protesta degli impiegati.

BUDAPEST 16 (N). Tutti i giornali si occupano dello scioglimento della Camera. Il «Budapesti Hirlap» esorta tutti gli impiegati a mettersi in sciopero per protestare contro l'assolutismo e rendere impossibile il regime assolutista.

Il borgomastro di Budapest.

BUDAPEST 16 (Agenzia telegrafica ungherese). Il borgomastro Giovanni Halmos presentò la domanda di pensionamento.

BUDAPEST 16 (U B). Nell'assemblea generale che la rappresentanza di Budapest terrà domani si tratterà dell'accettazione delle dimissioni del primo borgomastro Markus, e della domanda di pensionamento del borgomastro Halmos. Secondo i giornali, dopo il ritiro dei due borgomastri l'amministrazione della città capitale sarebbe affidata a un commissario regio.

I trattati di commercio alla Commissione doganale della Camera di Vienna.

VIENNA 16 (B). Durante la discussione del trattato di commercio con l'Italia, il deputato Vukovic dichiara che il trattato riesce dannoso alla Dalmazia, la quale deve portarne da sola le gravezze. L'oratore chiede un'azione di soccorso del genere di quella italiana per le provincie danneggiate dall'abolizione della clausola del dazio sui vini. Critica poi le disposizioni contenute nel trattato sulla navigazione lungo le coste e sulla pesca, e respinge infine il trattato. Il deputato Kolischer riconosce che il trattato commerciale con l'Italia, è favorevole, anche se i paesi meridionali dovessero farne le spese.

Il deputato Terlago deplora che non si sia presentato contemporaneamente un trattato da conchiudersi con la Svizzera, il quale è di un interesse eminente per l'esportazione dei vini del Tirolo, e chiede se il Governo provvederà che in questo trattato i dazi d'importazione non siano aumentati, e infine se sia da temersi una rottura dei negoziati con la Svizzera.

La commissione approvò quindi nella loro forma integrale i trattati di commercio con l'Italia e col Belgio. Nel corso della discussione, il dirigente il ministero del commercio dichiarò esser fuori di dubbio che i trattati di commercio ratificati devano restar in vigore fino al loro spirare. Il Governo provvederà quindi che i trattati siano messi in esecuzione secondo il loro spirito e la loro essenza, senza recar danno agli interessi austriaci. Il dirigente del ministero del commercio, conte Auersperg, rilevò poi, in risposta al deputato Vukovich, che la sorveglianza sulla pesca marittima sarà fatta col massimo rigore e che si offriranno tutti i mezzi opportuni per aumentare le cognizioni tecniche delle nostre popolazioni di pescatori.

Il ministro aggiunge infine che si provvederà al miglioramento delle condizioni dei quattro porti più importanti della Dalmazia.

Il ministro dell'agricoltura, conte Buquoy, dichiara essere ancora aperta la questione se il Governo debba far concessioni nei trattati da concludersi in avvenire, riguardo al movimento degli animali bovini. Esso non intende di conchiudere con gli altri Stati un trattato analogo a quello conchiuso con l'Italia. Le disposizioni per il traffico del bestiame, come risultano dalla convenzione per le epizoozie, non possono essere accordate, per mezzo del trattamento della nazione più favorita, a terzi Stati.

Il progetto per la riforma elettorale alla Camera di Vienna.

VIENNA 16 (N). La «Zeit» dice constarle che il progetto di riforma elettorale verrà presentato alla Camera appena mercoledì.

IL CONFLITTO AUSTRO-SERBO.

Voci viennesi.

VIENNA 16 (N). La «N. Fr. Presse» ha da Belgrado: Il conflitto con l'Austria-Ungheria si avvicina alla fine. In tutta la stampa va scemando via via l'entusiasmo per la guerra doganale e non si dice più che il primo passo verso l'accordo sarebbe un'umiliazione per la Serbia.

La visita di Munir pascià a Sofia ha contribuito alquanto a questo cambiamento nell'opinione pubblica.

Per la presidenza della Camera italiana.

ROMA 16 (N). La «Tribuna» smentisce che siano avvenute visite del generale Brusati a Marcora e di questi a Sonnino. Di queste visite era corsa voce e vi si attribuiva lo scopo di indurre l'onor. Marcora a rimanere alla presidenza della Camera. L'on. Marcora partirà domattina per Milano.

La candidatura di Biancheri alla presidenza della Camera è oggi meno probabile, perchè la carica di primo segretario dell'ordine Mauriziano è vacante per la morte del generale di San Marzano ed è probabile che sia data a Biancheri, che fu più volte indicato per quel posto.

Turati ministro?

ROMA 16 (N). Gli onor. Pantano e Luzzatti, d'accordo con Sonnino, si stanno occupando della compilazione del progetto di riordinameno dei ministeri, che sarà presentato subito alla Camera. Il progetto comprende l'istituzione di ministeri del Lavoro e delle Comunicazioni. A titolo di cronaca vi comunico che il dicastero del Lavoro sarebbe offerto a Turati, il quale potrebbe svolgervi la legislazione del lavoro.

Canzio approva l'andata di Pantano al governo.

ROMA 16 (N). Il «Giornale d'Italia» pubblica che il generale Stefano Canzio, presidente del Consorzio del porto di Genova, è stato ormai ricevuto da tutti i ministri, e si è dichiarato soddisfattissimo delle promesse avute, poichè il passato degli uomini che sono ora al Governo lo affida che saranno mantenute. Particolarmente interessante è stato il colloquio tra Pantano e Canzio. I due valorosi garibaldini si sono trovati pienamente concordi nell'avvalorare la partecipazione di uomini della democrazia al Governo, e Canzio ha confortato l'on. Pantano a non dare soverchio peso alle censure di coloro che non intendono le necessità dei tempi. «Sono orgoglioso - disse il generale Canzio - di aver portato il re in mezzo ai lavoratori del porto di Genova, e tu devi essere lieto di poter esplicare il tuo programma dal banco del Governo. Di fronte a chiunque ti sorreggerà la fede di aver servito in ogni tempo il nostro paese, prima sui campi di battaglia oggi con le opere feconde di pace».

La beneficenza dovere dello Stato. in Italia.

ROMA 16 (N). Il Consiglio superiore di beneficenza ha esaminato e discusso il disegno di legge per l'assistenza agli inabili al lavoro. In questo disegno di legge la beneficenza è considerata un dovere dello Stato; la gestione ne è lasciata alle provincie; ai fondi si provvede: con parte della rendita delle confraternite sottoposte a trasformazione, con la rendita delle elemosine delle congregazioni di carità e di altri istituti vincolati al mantenimento degli inabili, con parte del fondo del culto devoluto ai Comuni, con un milione che viene contribuito dallo Stato, infine con un'imposta provinciale sopra la contribuzione dei diritti erariali sui fabbricati e sui terreni e sulla ricchezza mobile imponibile a coloro che pagano più di 10 lire e che dovrebbe fruttare una decina di milioni all'anno. Per il disegno di legge in parola sono inabili le persone che hanno compiuti 18 anni e per fisiche condizioni di carattere permanente non possono in alcun modo guadagnare il necessario all'esistenza. Il Consiglio superiore della beneficenza ha accolto il principio che lo Stato abbia il dovere dell'assistenza. Dopo alcune modificazioni di lieve importanza cui parteciparono il socialista Murialdi, il senatore Mariotti, l'on. Canter, fu proposto e il Consiglio accettò non ostante che vi si opponesse la Commissione, che alla sovraimposta provinciale si sostituisca l'imposta di Stato. Nella prossima sessione il Consiglio superiore di beneficenza discuterà gli emendamenti che intanto verranno presentati.

IL PRESIDENTE DELL'ARGENTINA IN ITALIA

ROMA 16 (N). L'«Italie» ha intervistato l'ex- presidente della repubblica Argentina, generale Roca. Il generale disse che sta facendo in Italia un viaggio di diporto, per riposarsi dalle fatiche della vita pubblica e della politica. Nessuna missione per affari di Stato lo ha spinto ad attraversare l'Oceano. Il generale disse di non essere intervenuto al ballo di Corte datosi ieri sera, perchè leggermente sofferente; ma stasera si recherà al pranzo del Quirinale. Passando a parlare di politica, il generale Roca disse eccellenti i rapporti di amicizia che legano l'Italia e l'Argentina, ed assicurò che mai tra le due nazioni sorelle potrà sorgere alcuna ragione di conflitto. Poi ebbe parole di elogio per i numerosi italiani che si trovano nell'Argentina, che sono eccellenti lavoratori e ammirabili cittadini, stimati ed apprezzati dagli argentini come fratelli.

La morte del generale di San Marzano.

ROMA 16 (N). Oggi alle 16 è morto nella sua abitazione a Roma, in villa Ludovisi il cavaliere dell'Annunziata, generale senatore conte Alessandro Asinari di San Marzano, che da gran tempo soffriva di uremia. Da quindici giorni non usciva più di casa. Lo curavano il dott. Diamanti e il maggiore medico Grezzi. E' morto di un attacco uremico con conseguente paralisi cardiaca. Fu assistito fino all'ultimo momento dal figlio, tenente Guido e dalla moglie di questi. Dopo l'annunzio della morte si recarono subito in casa di San Marzano un aiutante di campo del re e il ministro della guerra. Il registro esposto nella portineria si va coprendo di numerose firme di notabilità. Vi si è recato anche il presidente del Consiglio.

Da circa quattro anni il generale aveva avuto i primi sintomi della sclerosi, ma però il male si manifestava in forma così blanda che egli potè continuare sempre la sua vita attiva e laboriosa. Soltanto da tre mesi la malattia al fegato si accentuò. Il medico di fiducia del generale maggiore Grezzi non prevedeva in alcun modo l'imminente fine; solo a scanso di responsabilità, d'accordo col medico curante Diamanti, aveva deciso di tenere un consulto col prof. Marchiafava, consulto che doveva tenersi oggi nel pomeriggio. Anche stamane il generale mostrava grande serenità di mente tanto che aveva chiesto che gli fosse fatto venire dal gran magistero dell'ordine Mauriziano, del quale era primo segretario, il corriere per la firma. Alle 12 però improvvisamente il generale fu colto come da deliquio e non riprese più i sensi, entrando subito in agonia. Infatti alle 15 esalò l'ultimo respiro, serenamente, senza pronunciare parola, nè emettere un lamento. La salma, che riposa nel letto, è stata vestita dell'uniforme di generale. Appena avuta la notizia della morte, il primo aiutante del re, Brusati, si è recato a presentare le condoglianze alla famiglia dell'estinto. Non sono state ancora date disposizioni per i funerali; essendo il generale collare dell'Annunziata, spetta alla Casa reale, d'accordo con la famiglia e col comando del corpo d'armata, di disporre per i funerali, che saranno fatti con grande solennità.

Il generale Asinari di San Marzano, era nato a Torino il 20 marzo 1830. Nel 1844 entrò allievo dell'Accademia militare; nel 1848 fu nominato sottotenente di cavalleria, nel 1860, maggiore, per meriti di guerra; nel 1877 fu nominato maggiore generale. La vita politica non esercitò per il conte di San Marzano grande attrattiva; entratovi nel 1872 deputato del collegio di Nizza-Monferrato, ne uscì nel 1876; vi ritornò nel 1897, quando il re Umberto lo nominò ministro della guerra. Durante il suo breve soggiorno a Montecitorio, il generale di San Marzano collaborò attivamente col Farini, con Corte, con Maldini, col Fabrizi e tanti altri valorosi, per dare all'Italia un saldo ordinamento militare. Prese parte a tutte le guerre combattutesi dopo il 1848 per l'indipendenza d'Italia ed alla spedizione in Crimea. Del suo valore fanno fede la medaglia d'argento al valor militare guadagnata a S. Martino, la promozione a maggiore per merito di guerra conquistata a Castelfidardo, la croce di ufficiale dell'ordine militare di Savoia, per benemerenze nella campagna del 1860-'61. Nel 1887 comandò la spedizione in Africa; nel 1889 fu nominato primo segretario del gran magistero Mauriziano.

CAMERA FRANCESE.

PARIGI 16 (B). La Camera approvò, nella sua seduta pomeridiana, il disegno di legge sui prezzi per il commercio marittimo. Fu accolto anche un emendamento di questo disegno di legge, in base al quale saranno applicate le stesse misure di sicurezza e di igiene, a cui sono sottoposte le navi francesi, anche alle navi straniere che sosterranno nei porti francesi.

Il deputato Castillard presenta una proposta invitante il Governo ad appoggiare i progetti concernenti il ripristinamento del privilegio dei distillatori di spirito greggio.

Rouvier, presidente dei ministri, protesta per l'ostruzione che si va facendo contro la discussione del bilancio. Combatte la mozione Castillard, dicendo che è impossibile rinunziare agli introiti necessari per l'equilibrio del bilancio. Prega la Camera di riflettere, e ripete che egli sosterrà sempre gli interessi delle finanze pubbliche (applausi). Infine si dichiara d'accordo con la proposta che la discussione sulla mozione Castillard sia aggiornata fino alla trattazione della legge di finanza. L'aggiornamento è deliberato con votazione semplice.

La convenzione commerciale con la Russia approvata al Senato.

PARIGI 16 (N). Si discute la convenzione commerciale con la Russia.

Prevet, relatore, osserva che la ratifica della convenzione deve avvenire a Pietroburgo prima del 20 corr., ed esprime la speranza che il Governo farà ulteriori passi per conseguire altri vantaggi per il commercio francese.

La discussione è dichiarata urgente.

Monis si lagna delle sovratasse stabilite per alcune specie di vini di Bordeaux.

Prevet risponde che, sebbene singoli prodotti siano stati sacrificati, pure la stragrande maggioranza dei prodotti fu favorita.

Méline si lagna che per alcuni prodotti russi fu stabilita la tariffa minima francese.

Vinet rileva che queste sovratasse valgono soltanto per un anno, e non costituiscono alcun precedente.

Monis vorrebbe che il Governo esprimesse l'intenzione di togliere questi svantaggi.

Trouillot, ministro del commercio, risponde che, secondo la convenzione presente, il dazio sui prodotti francesi sarà diminuito di 1.700.000 franchi.

Monis chiede che la discussione sia rimandata a domani.

Rouvier, presidente dei ministri, si oppone a questa richiesta, e promette che non tralascerà di introdurre miglioramenti nel nuovo regime. Dopo ciò, la convenzione è approvata e si toglie la seduta.

Il nuovo presidente del Senato.

PARIGI 16 (N). Il Senato elesse a suo presidente il senatore Dubost con 241 voti su 246 deposti nell'urna.

Dopo l'adunanza plenaria di ieri, questo risultato si prevedeva; fece però impressione la grande maggioranza riportata da Dubost, su cui si concentrarono tutti i voti dei repubblicani, non esclusa la grandissima maggioranza di quelli che ieri votarono per Magnin. Notevole è pure che la maggioranza ottenuta dal Dubost supera quella ottenuta abitualmente da Fallières, che non passò mai i 210 voti. Ciò è ritenuto come un sintomo della necessità risentita da tutti i repubblicani di concentrare le forze repubblicane contro la coalizione reazionaria, tendente a rialzare la testa nella imminenza delle elezioni.

Il saluto di Loubet al Consiglio dei ministri.

PARIGI 16 (B). Il presidente Loubet tenne oggi per l'ultima volta la presidenza del Consiglio dei ministri. Il presidente ringraziò commosso i ministri del loro appoggio, ed espresse il desiderio che il gabinetto possa continuare l'opera cominciata.

Il presidente dei ministri, Rouvier, rilevò, nella sua risposta, di quanta utilità fosse al paese e di quanta benefica influenza riuscisse alla Repubblica l'attività spiegata dal presidente nei suoi sette anni di ufficio, e aggiunse che Loubet porta con sè nella sua vita privata, insieme con l'affetto dei suoi cittadini, la stima dei Governi stranieri.

L'agitazione antimilitarista.

PARIGI 16 (N). Nel sequestro dell'ultimo numero della «Voix du Peuple» (vedi «Piccolo della Sera» di ieri) la polizia non potè impadronirsi che di poche copie. Si dice che il comitato della Lega antimilitarista abbia potuto portare al sicuro la maggior parte dell'edizione che si compone di circa 30.000 esemplari.

Ancora disordini nelle chiese per l'inventario.

PARIGI 16 (N). Telegrafano da Avignone: Allorchè il prefetto accompagnato dal sindaco si recò nella chiesa di Saint Didier, masse di dimostranti fecero una clamorosa manifestazione ostile al prefetto fischiandolo sonoramente specialmente nella via della Repubblica. Nei conflitti che seguirono, due clericali furono malmenati. Le banche e numerosi magazzini avevano chiuso. L'effervescenza era vivissima ed occorse un'ora e mezzo per aprire la porta della chiesa davanti alla quale il parroco e i fabbriceri attendevano l'autorità. Quando arrivò il prefetto il parroco gli dichiarò che egli non aveva autorizzato alcuno a chiudere la chiesa. e che fu egli stesso impossibilitato a penetrarvi. Si diede attacco a due porte; la resistenza fu grande e soltanto dopo aver impiegato una grossa trave di ferro come ariete si potè sfondare una porta, dietro la quale erano state addossate barricate di sedie e armadi e persino un catafalco, tutti legati fra loro con filo di ferro che dovette essere tolto con una sega da un fabbro. Il parroco seguì il prefetto e l'autorità e cooperò alle operazioni d'inventario. Entro la sacrestia si trovava un vicario con 80 persone chiusevi da tre giorni. Tutto terminò senza ulteriori incidenti.

PARIGI 16 (N). A Cannes da ieri le truppe circondano la chiesa di Saint Paterne e le vie vicine impedendo ogni circolazione. Anche la prefettura è custodita militarmente. Oggi la porta interna della chiesa fu demolita per lasciare passare l'ispettore del registro che procedette all'inventario. Il parroco formulò una protesta mentre i fedeli cantavano cantici. Tre arrestati, fra cui una signorina. A Les Aubiers le porte della chiesa furono sfondate e la chiesa fatta sgombrare. Un battaglione di fanteria assicurava l'ordine. A Lilla nella chiesa di Saint Maurice des Champs la porta era barricata e dovette essere sfondata. Nella chiesa di Nôtre Dame de la Consolation occorsero oltre due ore di lavoro per demolire la porta. Ad Alby l'inventario, reso impossibile il giorno antecedente per l'intervento del comitato realista, ebbe luogo ieri. A Dinan il tribunale correzionale ha pronunziato diverse condanne contro i dimostranti della chiesa di San Salvatore. A Lilla il tribunale correzionale ha condannato a varie pene i dimostranti arrestati durante l'inventario della chiesa del Sacro Cuore l'altro ieri.

A Florentac un nuovo tentativo fu fatto stamane per assumere l'inventario. Le campane suonavano a stormo e i fedeli cantavano inni religiosi. L'ispettore del registro dovette ritirarsi dinanzi ad una grandine d'ingiurie.

I vescovati vacanti.

PARIGI 16 (N). In occasione della nomina del parroco Gubièrs a vescovo di Orleans, si annunzia da Roma che il papa ha già fatto da lungo tempo le nomine dei candidati ai vescovati francesi vacanti; le bolle di nomina però saranno rese note soltanto nel concistoro che si terrà alla metà di marzo.

LA CONFERENZA MAROCCHINA.

VIENNA 16 (N). La «N. F. Presse» ha da Algesiras: La situazione sfavorevole dopo l'infruttuosa conferenza fra Radowitz e Révoil, ha ceduto il posto ad una opinione più calma. Mentre al principio di questa settimana si parlava della partenza dei delegati già entro due settimane, ora si calcola che la conferenza durerà probabilmente quattro settimane almeno.

BERLINO 16 (N). Si comunica da Algesiras: Prima che si discuta la questione della polizia trascorrerà ancora qualche tempo. Benchè da parte tedesca e francese sieno già state formulate in merito delle proposte, pure non si è raggiunto ancora un accordo, a malgrado che entrambe le parti facciano ogni sforzo per raggiungerlo.

Lo spettro della guerra.

Commenti all'interpellanza Kramars alla Camera di Vienna.

BERLINO 16 (N). In questi circoli politici si è molto sorpresi dell'interpellanza presentata da Kramars alla Camera austriaca, per sapere se, in caso di guerra tra la Francia e la Germania, quest'ultima potrebbe invocare il «casus foederis» nei riguardi dell'Austria-Ungheria, e si osserva che, se anche la conferenza di Algesiras dovesse rimanere senza risultato, non si provocherebbe per ciò una guerra con la Francia. Resta a vedersi se in tal caso la Francia non volesse la guerra; qui però si è convinti che questo non avverrà.

VIENNA 16 (N). La «N. F. Presse» ha da Parigi: La stampa odierna si mostra molto sodisfatta dell'interpellanza di Kramars alla Camera viennese dei deputati circa la questione marocchina, cui si aggiunge l'articolo del «Magyar Orszag». Ora si crede qui che l'Austria-Ungheria appoggerà ad Algesiras le pretese della Francia. Finora però - si nota - non si potè verificare alcun sintomo dal quale si possa dedurre che il delegato a.-u. ad Algesiras si sia staccato o si stacchi dal delegato germanico. La politica ufficiale austro-ungarica si serba fedele all'alleanza anche ad Algesiras, senza con ciò rinnegare le sue oneste simpatie per la Francia. Al momento opportuno il delegato a.-u. farà tutto il possibile per mettere d'accordo le pretese francesi con le vedute della Germania. Ma nel momento presente la questione principale, quella dell'organizzazione della polizia, non fu ancora sollevata alla conferenza. A proposito della questione della polizia, pendono, fra il delegato tedesco Radowitz e quello francese Révoil, trattative private confidenziali. In queste trattative il delegato a.-u. non può avere alcuna parte. La politica non ufficiale in Austria ed in Ungheria può avere un diverso punto di vista, ma la politica ufficiale della monarchia a.-u. si manifesta nelle istruzioni portate con sè dal conte Welsersheimb ad Algesiras. Queste istruzioni sarebbero molto concise e vi sono evitati tutti i particolari. Esse impongono ai delegati a.-u. di conformarsi all'atteggiamento dei delegati tedeschi. Si manifesterà chiaramente che l'Austria-Ungheria non ha da tutelare per sè degli interessi speciali, tranne quelli che concernono le questioni doganali generali.

Ancora i colloqui Radowitz-Révoil.

ALGESIRAS 16 (Havas). Il delegato germanico Radowitz fece ieri sera una breve visita al delegato francese Révoil. Nella stessa non fu fatto alcun nuovo accenno alle intenzioni della Germania. Alla conferenza il delegato tedesco espose le intenzioni della Germania che sono ancora sempre le medesime, di voler affidare, cioè, l'organizzazione della polizia al sultano sotto un controllo internazionale. L'affidamento di un mandato generale alla Francia sarebbe da considerarsi come una limitazione dell'indipendenza del sultano. Queste idee furono sviluppate solo a voce e non possono essere considerate come proposte precise. Tuttavia furono poi messe in carta in forma di memoriale, che fu comunicato ai gabinetti delle potenze rappresentate alla conferenza. La Francia è risoluta fermamente a combattere le intenzioni della Germania, finchè questa non manifesterà alcun riguardo per gli interessi preponderanti della Francia nell'Africa nord-occidentale.

Moribonda!

Un tipico raffronto di Visconti Venosta.

BERLINO 16 (N). La «Vossische Zeitung» ha da Londra: Visconti-Venosta avrebbe confrontato la conferenza di Algesiras ad un malato cui si devono fare continuamente inalazioni di ossigeno per tenerlo in vita.

La mediazione degli Stati Uniti.

LONDRA 16 (N). Il corrispondente del «Daily Mail» a Berlino telegrafa: Si dichiara ufficialmente che gli Stati Uniti desiderano agire come mediatore nel conflitto tra la Francia e la Germania.

Un grave incidente franco-marocchino a Mar Chica.

COLONIA 16 (N). La «KölnischeZeitung» pubblica la seguente notizia da Melilla, 16: Mentre ieri mattina il piroscafo francese «Zenith» stava sbarcando presso la fattoria di Mar Chica altre merci, uscì in mare il piroscafo marocchino «Turchi» e dietro di lui l'incrociatore francese «Lalande». Il «Turki» bombardò la fattoria, dalla quale si rispose con cannoni a tiro rapido. Il fuoco da entrambe le parti rimase senza risultato. Il «Turki» inseguì lo «Zenith», ma l'incrociatore gli tagliò la rotta. Entrambe le navi si ancorarono poi presso Tabarin. Il comandante del «Turki» si lagnò presso il comandante del «Lalande», per il suo procedere, accusandolo di aver commesso un'illegalità. Il comandante dell'incrociatore rispose che egli regolerà la questione con il capitano del piroscafo «Zenith», ma che non tollererebbe più il bombardamento della fattoria, finchè si trovano nella stessa dei cittadini francesi, altrimenti colerebbe a picco il «Turki». Le autorità marocchine telegrafarono a Mohamed el Torres, affinchè porti l'incidente a conoscenza della conferenza di Algesiras.

MADRID 16 (N). L'ambasciatore francese ebbe oggi un colloquio con il presidente dei ministri circa l'incidente di Mar Chica. L'incrociatore «Rio de la Plata» ricevette l'ordine di stabilire con Ceuta un congiunzione radiotelegrafica.

„PER LA FINE DI UNA DINASTIA".

Processo contro un ex-ministro serbo.

BELGRADO 16 (N). L'atto d'accusa del processo contro l'ex-presidente dei ministri Georgevich dice che questi colla sua pubblicazione «La fine di una dinastia» danneggiò immensamente gli interessi dello Stato. Esso pubblicò senza autorizzazione documenti di Stato segreti, come quelli relativi al mancato ricevimento di re Alessandro presso la regina Vittoria nel 1898, e quelli sull'attività dell'inviato russo Zadovski a Belgrado, scuotendo in questo modo il credito e il prestigio della Serbia.

Georgevich legge la sua difesa. Comincia col confrontare il suo libro colla recente pubblicazione di Delcassé sul conflitto tra la Francia e la Germania. In Francia nessuno pensò d'accusare Delcassé sebbene questi colla sua pubblicazione avesse scosso la pace europea. Dice poi che la Russia tiene da sei secoli ipnotizzata la Serbia, e questa ancora non si desta. La Francia fu pure ipnotizzata dalla Russia per 20 anni, ma ora dopo enormi sacrifici materiali la Francia si liberò da questa ipnosi. Anche il Montenegro dovette prestare grandi servigi alla Russia senza riceverne alcun compenso. Georgevich parla quindi dell'ipotetico aiuto offerto dalla Russia ai serbi durante la loro guerra per l'indipendenza, e dice che la Russia non giovò mai ai serbi. A questo punto il dibattimento è sospeso e rinviato a domani.

Conflitto fra studenti serbi e bulgari a Belgrado.

Un'interpellanza alla Scupcina.

BELGRADO 16 (Ufficiale). Nell'odierna seduta della Scupcina il vicepresidente Lazarevich interpellò il ministro dell'interno su un conflitto avvenuto ieri in una trattoria fra parecchi studenti serbi, soci del club universitario «Slavenski Jug», i quali si trovavano in compagnia di 5 bulgari giunti qui, e un gruppo di studenti serbi appartenenti al club nazionalista. Questi ultimi mossero aspro rimprovero agli studenti che si trovavano coi bulgari per questa loro compagnia, quindi si passò alle vie di fatto, finchè intervenne la polizia.

Il ministro dell'interno rispose che le informazioni di Lazarevich sono esatte. La polizia fece il possibile per ristabilire l'ordine subito dopo scoppiato il conflitto. Tutti quelli che vi parteciparono furono condotti alla polizia: fu avviata un'inchiesta, dalla quale finora è risultato probabile che gli ospiti bulgari non abbiano provocato i disordini, nè vi abbiano partecipato. L'inchiesta sarà continuata e si farà piena luce.

Lazarevich si dichiarò sodisfatto. Tutta la Scupcina espresse la sua disapprovazione pel contegno sconveniente degli studenti nazionalisti verso gli ospiti bulgari, che è stato deplorato anche dai giornali e dalla cittadinanza. L'incidente non avrà però conseguenze politiche.

Nelle province baltiche.

Il fuoco sotto la cenere.

PIETROBURGO 16 (N). Il «Novoje Vremja» dice che nelle provincie baltiche la calma è solo apparente e che è probabile lo scoppio di una nuova rivoluzione. La gente consegna soltanto le armi vecchie e guaste e conserva le buone. Durante la scorsa estate gli agitatori distribuirono 40.000 fucili ultimo modello.

I finlandesi in armi contro Pietroburgo. Fantasie smentite.

PIETROBURGO 16 (Ag. pietrob.). Le insinuazioni lanciate dal «Novoje Vremja», fra cui l'asserzione che i finlandesi preparerebbero un'avanzata per le vie di terra e di mare su Pietroburgo, indussero il governatore generale della Finlandia a protestare nella «Finnlandskaja Gazeta» contro quelle notizie tendenziose. Esso dice che quelle insinuazioni sono tanto più inopportune, perchè avvengono mentre la Dieta finlandese si raccoglie a una sessione straordinaria.

LA MINACCIOSA AGITAZIONE CINESE.

Una spedizione contro i tungusi.

LONDRA 16 (N). La «Tribune» ha dal suo corrispondente da Pechino: Yuan-sci-kai ha mandato da Pao-ting-fu una spedizione a Ceng-ciu nella provincia di Ho-nan contro i tungusi, i quali dispongono di 3256 uomini con 1021 tra cavalli e muli, 68 carri e 24 cannoni.

Contro la dinastia e contro gli stranieri.

NUOVA YORK 16 (N). Tutte le persone che conoscono la Cina sono del parere che minaccia un grave pericolo. Così l'ex-inviato americano a Pechino, Onwer, dice che secondo lui, è imminente una rivoluzione, diretta specialmente contro la dinastia. Egli crede che una dimostrazione delle flotte europee sulle acque cinesi produrrebbe buon effetto.

Secondo notizie da Washington, il Governo americano sarebbe impressionato dalla situazione in Cina. Il ministro degli esteri pubblicherà due rapporti, pervenuti da rappresentanti consolari americani in Cina. Secondo questi rapporti le merci americane sono boicottate in tutta la Cina, e ciò per iniziativa degli

studenti i quali nel momento attuale esercitano grande influenza sul popolo. Anche d'altra parte si narra che i passeggeri di una nave giunta ieri a San Francisco riferiscono che gli studenti e gli scienziati cinesi sono i promotori dell'agitazione contro gli stranieri e che, specialmente a Sciangai, la situazione si fa sempre più pericolosa.

Il «New York Herald» ha da Washington che lo scoppio della rivolta è questione di settimane.

Gli incrociatori «Galveston» e «Hattanvoga» ricevettero l'ordine di partire subito per le acque cinesi. La flotta americana nelle acque cinesi si compone di tre navi da battaglia e dieci piccoli incrociatori.

La guardia addetta all'ambasciata americana a Pechino sarà rinforzata.

L'Italia al congresso agrario di Vienna. ROMA 16 (N). E' imminente la nomina dei rappresentanti dell'Italia al Congresso internazionale delle Società agrarie, che si terrà a Vienna nell'aprile.

L'imposta sulle cartoline illustrate in Germania.

BERLINO 16 (N). La commissione al bilancio del «Reichstag» approvò oggi un'imposta di due pfennig per cartolina illustrata. Data una vendita annuale di 500 milioni di cartoline illustrate il Governo incasserebbe dunque dieci milioni di imposta.

Il trattato commerciale serbo-tedesco.

BELGRADO 16 (B). La Scupcina approvò, in terza lettura, con 75 voti contro 7, il trattato di commercio con la Germania.

La transazione tra le ferrovie dello Stato e la Meridionale per il movimento in Trieste.

VIENNA 16 (N). Le trattative fra i rappresentanti delle ferrovie dello Stato e la Meridionale circa la ripartizione fra le rispettive linee del movimento per Trieste, trattative che duravano già da due anni, hanno condotto ad un'intesa. L'accordo durerà dieci anni. La difficoltà principale delle trattative consisteva appunto nella durata dell'accordo e nella fissazione del termine di disdetta. Riguardo alla ripartizione del movimento sembra che si sieno stabilite delle quote scalari. Le singole ferrovie riceveranno una prima quota a titolo di compenso per le spese dei trasporti effettivamente eseguiti, il resto del ricavato cumulativo sarà poi diviso fra le ferrovie stesse in base alla proporzione stipulata. Nei circoli ferroviari si crede che la quota che la Meridionale dovrà pagare sarà compensata dall'aumento naturale del movimento in Trieste.

Il trionfale successo di un pianista undicenne.

MILANO 16 (N). Il successo del pianista undicenne Horszowski cresce ogni giorno più. Stasera diede un altro concerto alla Scala, accompagnato dall'orchestra e diretto dal m.o Mugnone. Il teatro era rigurgitante; la platea, i palchi, le gallerie, persino il palcoscenico erano occupati. Il concertista eseguì musica di Beethoven, Mozart, Mendelssohn e Chopin, suscitando un entusiasmo come raramente si vide alla Scala. Mai vidi durante un concerto pianistico tanta commozione nel pubblico. Si tratta d'un fenomeno assolutamente nuovo, straordinario, inesplicabile.

Un corteo nuziale aggredito. Feroce vendetta.

LUBIANA 16 (N). A Dren-Gric presso Burgfeld fu assalito un corteo nuziale. Lo sposo, Giovanni Badi, fu ucciso, due invitati feriti gravemente. Si crede trattarsi della vendetta di un antico amante della sposa. Due degli aggressori furono arrestati.

La condanna dell'uccisore dell'ex-deputato Milosavlievich.

MARIA THERESIOPOLI 16 (Ag. teleg. ungherese). Oggi alla Corte d'Assise, fu pronunciata la sentenza contro l'imputato Ulrich, il quale fu condannato per assassinio premeditato dell'ex-deputato Milosavlievich e per grave ferimento del dottore Braun, a 15 anni di ergastolo.

Il disastroso terremoto nell'America meridionale.

LONDRA 16 (N). Notizie da Nuova York sul terremoto della Columbia dicono che perirono complessivamente 300 persone. Parecchie isolette presso Port Vargas sono scomparse.

NUOVA YORK 16 (B. Secondo un telegramma da Guayaquil il terremoto che si fece avvertire in una parte dell'America meridionale, durò un'intera settimana. La prima scossa fu avvertita nella provincia Esmeraldas nell'Ecuador il 31 gennaio alle 10 ant. La popolazione presa da panico fuggì dalle case. Nella città di Esmeraldas crollarono una chiesa, una casa adibita all'uso di caserma ed una scuola. Le vie principali della città rimasero allagate. Tutte le città nelle province di Esmeraldas e Manadi soffrirono gravi danni.

Lo sciopero generale di Fiume, cessato.

I vari incidenti della giornata: i feriti.

FIUME 16 (N). La giornata odierna vide la crisi e insieme la definizione del conflitto che da parecchi giorni teneva in apprensione la città.

Il movimento che nei giorni scorsi erasi andato diffondendo dai fuochisti e marinai ai braccianti e agli altri lavoratori degli esercizi connessi col movimento marittimo, divenne stamane vero e proprio sciopero generale. Quasi in nessun esercizio industriale e commerciale gli operai si presentarono oggi al lavoro. Fin dalle prime ore, gruppi numerosi di scioperanti, alcuni preceduti da bandiere rosse, percorrevano la città soffermandosi dinanzi ai pochi stabilimenti che non avevano già sospeso il lavoro, e invitandone gli addetti ad unirsi al movimento. Anche alla stazione ferroviaria il lavoro fu sospeso, se si faccia eccezione per i treni passeggeri. Intanto la truppa era uscita ad occupare i dintorni dell'officina del gas, dell'acquedotto, dei maggiori istituti e stabilimenti.

La città.

La folla degli scioperanti, ingrossando per via, entrò in città e al suo passare i negozi si chiusero tutti. Alle 10 la città aveva l'aspetto dell'assoluto riposo di ogni attività. Anche il tram elettrico dovette interrompere il servizio, per impedire il ripetersi di incidenti fra il personale del tram e gli scioperanti, che fermarono alcuni carrozzoni. Più tardi anche i vetturali smisero il lavoro. I giornali non uscirono, avendo il personale delle tipografie aderito allo sciopero. Si calcola che gli scioperanti fossero in tutto 8000.

Alle 11 i delegati degli scioperanti presentarono al Governo marittimo un nuovo memoriale in cui dichiaravano che se l'Ungaro-Croata non avesse accettato le prime loro domande fino al mezzodì, gli scioperanti avrebbero formulato altri postulati, uguali a quelli dei fuochisti del Lloyd. Mediante l'efficace intervento del capo del Governo marittimo, dottor Mensik, del vice-capitano di porto Arpad Denk e del podestà, avv. Vio,

l'Ungaro-croata accettò

verso le 11½ tutte le richieste dei fuochisti e dei marinai. A mezzodì fu convocato un comizio in piazza Zichy, gremita di migliaia di operai. Fu comunicato il risultato favorevole delle pratiche e l'annunzio fu accolto con grida di giubilo. Lo sciopero generale non fu però dichiarato chiuso perchè i braccianti e i fuochisti della fabbrica di torpedini avevano alla lor volta chiesto un aumento di mercede e avevano ottenuto la reciproca solidarietà degli addetti all'Ungaro-Croata.

Lo sciopero continua. Il primo incidente.

Mentre i delegati degli operai accompagnati dal podestà si recarono nel pomeriggio alla fabbrica di torpedini per trattare con i principali, una grande massa formata da migliaia di operai si agglomerava lungo gli stabilimenti dinanzi ai quali era schierata una compagnia di soldati. Un migliaio di operai precedeva con alla testa la bandiera rossa, cantando, ed il gruppo era passato indisturbato attraverso il primo cordone militare, quando giunto al secondo cordone, si assicura che un funzionario di polizia strappasse di mano a chi la portava, la bandiera rossa. A tal vista sorse un generale parapiglia; gli operai si scagliarono verso i soldati per riavere la bandiera, fra alte grida. I soldati caricarono alla baionetta la folla. A questo punto dal di dietro del muro del deposito della petroliera partirono alcuni sassi contro i soldati. Un soldato fu colpito sulla nuca gravemente, tanto che dovette essere trasportato all'ospedale. Alcuni poliziotti esplosero in aria la rivoltella per impressionare la folla. Il militare riuscì a ristabilire l'ordine con lodevole tatto.

Durante questo incidente furono arrestate sei persone.

Essendo stato ripreso nel pomeriggio il servizio tramviario, alcune turbe di ragazzi si misero a gettar sassi contro i carrozzoni, spezzandone i vetri onde il tram dovette ritirarsi di nuovo. Così pure furono spezzate alcune invetriate della manifattura di tabacchi, i cui operai e le cui operaie, in numero di 2500, avevano abbandonato il lavoro prima del mezzodì.

Anche la fabbrica torpedini aderisce. - Lo sciopero, finito.

Alle 6 pom. i delegati recatisi a trattare con la fabbrica della torpedini poterono comunicare al comizio pubblico convocato, che i loro principali avevano accordato quanto chiedevano i fuochisti, i marinai e i braccianti della fabbrica. Gli operai ivi convenuti accolsero con grida di giubilo questa notizia e l'annunzio che sarebbero state liberate le sei persone arrestate durante il primo conflitto. Fu tosto avanzata la proposta che domani tutti dovessero riprendere il lavoro. La proposta fu accolta da grida generali di approvazione.

Risolta per tal modo l'intera vertenza, gli operai, uscendo dal comizio, si divisero in gruppi, che attraversarono la città cantando. Alle 7, per disposizione della polizia, furono chiusi tutti i pubblici locali. La misura provocò qua e là qualche incidente, che non avrebbe però turbato la calma della serata, se non fosse intervenuto un grave conflitto al ponte di Sussak, confine fra il territorio ungherese e il territorio croato.

Il conflitto al confine croato.

Abitando a Sussak molti operai, un gruppo di scioperanti, intendendo di accompagnarli festosamente alle loro abitazioni, voleva passare il ponte della Fiumara. Senonchè, forte nerbo di gendarmeria croata affrontò il corteo, volendo ad ogni costo respingerlo verso la città. Volò qualche sassata: la gendarmeria fece subito fuoco, ferendo due persone. La folla, con l'aiuto di numerosi poliziotti sorvenuti, fu sospinta oltre il ponte verso Fiume, fra imprecazioni contro la gendarmeria croata. Nella carica alla baionetta rimase ferito un operaio.

I due feriti d'arma da fuoco sono Pietro Habet, di 24 anni, pittore, da Steimar, che riportò la frattura del femore destro, e Francesco Mizulich, di 26 anni, bracciante, da Fiume, con ferita alla regione femorale sinistra. L'operaio Giovanni Walter, di 20 anni, da Norimberga, ebbe una ferita di baionetta alla natica sinistra. Tutti e tre furono ricoverati all'ospedale civico.

Stasera era aspramente censurata la Autorità politica croata, la quale, se avesse lasciato svolgersi la tranquilla passeggiata oltre il ponte, avrebbe evitato il doloroso conflitto.

Un altro incidente.

Probabilmente reduce dal ponte di Sussak, una colonna di operai si presentò dinanzi al deposito di legnami al Delta: lanciarono dei sassi contro i gendarmi, che custodivano il deposito. I gendarmi fecero uso dell'arma. Uno scioperante rimase ferito leggermente. Accorsa la truppa, i dimostranti si dispersero.

Durante i vari incidenti vennero feriti anche un soldato, abbastanza gravemente, da una sassata, e un commissario di polizia, leggermente.

Il ritorno alla calma e al lavoro.

Verso le 10 di notte la città aveva l'aspetto normale. Domani sarà ripreso da per tutto il lavoro.

CRONACA LOCALE

Per il noto privilegio dell'Università di Camerino

Nel corso della ormai semisecolare lotta per il riconoscimento del diritto allo studio superiore in lingua italiana, fu accennato ripetutamente al privilegio che per gli italiani soggetti all'Austria avrebbe l'Università di Camerino. Questa Università, istituita da Benedetto XIII nel 1727, ottenne da Francesco I di Lorena, imperatore e re, d'essere pareggiata alle Università dell'Impero, onde le lauree e i diplomi conferiti da quella Università ebbero da allora pieno valore nei domini imperiali sia per l'esercizio delle cattedre, come delle professioni.

Ora Luigi Calabrese rivolge ai Comitati italiani della «Dante Alighieri» una lettera per invitarli a interessarsi al problema con l'indurre i nostri giovani a servirsi del privilegio accennato finchè non sia esaurito in Trieste il postulato del nostro popolo.

«Nel lunghissimo decreto imperiale e reale - scrive il Calabrese - che si conserva negli archivi universitari, sono pure enumerati altri privilegi ch'io credo inutile riportare, e che furono sempre e tutti riconosciuti nell'impero d'Austria. Molti cittadini camerati viventi ricordano come nel periodo dal 1849 al 1859 in cui nelle Marche e più specialmente in Ancona erano guarnigioni austriache, alcuni ufficiali di stato maggiore di quelle milizie vennero a dare esame di laurea nell'Università di Camerino. E nel sopradetto archivio si conservano gli atti relativi a due lauree a tali F. G. Gentili e M. Mossili, ambedue primi tenenti imperiali e reali e giudici militari, nei quali atti, legittimati dal maresciallo Eynatten in nome di S. E. Radetzky, sono ricordati i privilegi goduti dalla Università di Camerino.

«Ma senza ricorrere ad esempi di data piuttosto remota, altri ve ne sono e recentissimi, i quali chiaramente stanno a dimostrare come questi privilegi non siano stati mai disconosciuti. Nel 1903, un operaio di Gualdo Tadino, lavorante nei paesi austriaci, per una disgrazia sul lavoro, rimase inabile. Domandato un indennizzo, questo gli fu prontamente accordato, ma inferiore a quello al quale aveva diritto. Venuto in patria, iniziò una causa per maggiore indennizzo, ed abbisognando di un certificato medico per sostenere le sue ragioni, si rivolse e gli fu rilasciato dall'Ill.mo prof Gallerani, rettore dell'Università. Il certificato, nel quale era parola del privilegio, fu accolto senza osservazioni e la domanda accettata.

«E' interessante ch'io ricordi ancora, e per tanti riguardi, come in seguito ad una quistione giornalistica sorta per una matricola in odontoiatria rilasciata ad un tal Battistata di Trento, il quale l'aveva già conseguita presso la R. Università di Bologna, l'on. Martini, allora segretario generale al ministero della P. I. scriveva in proposito al ministro degli esteri Mancini una lettera in data 23 settembre 1884, nella quale così si esprimeva: «Finchè il Governo di S. M. austro-ungarica non abbia abrogato il rescritto in parola, e di tale revocazione io non abbia notizia, non posso nè debbo inibire alla Università di Camerino di rilasciare diplomi nella forma e colle clausole che sono conformi allo spirito ed alla lettera dell'editto in parola, nè provvedere a fine che non si dia pubblico annunzio di questo che fu e rimane anche oggi un innegabile diritto dell'Ateneo».

A parte ogni altra considerazione di opportunità pratica, la questione ci sembra già compromessa dall'atteggiamento precedentemente assunto nella questione dal Governo di Vienna. Nel 1885, avendo la Università di Camerino pubblicato un manifesto per sostenere la validità de' suoi diplomi, specialmente di medicina, nelle provincie italiane dell'Austria, il Ministero degli interni con dispaccio del 17 marzo 1885 n. 20091 dichiarò che i diplomi conseguiti alla Università di Camerino non autorizzino alla pratica professionale in Austria, perchè secondo le leggi ed ordinanze ora vigenti (dispaccio del ministero del culto e dell'istruzione del 6 giugno 1850 B. L. I. n. 240), la pratica medica può essere esercitata in Austria soltanto in base a diplomi rilasciati da università dell'interno o trattandosi di diplomi esteri solo dopo chè il titolare siasi assoggettato agli esami di nostrificazione ad una Università dell'interno. E certamente, chi conosce i signori di Vienna, sa come sarebbe impossibile smoverli dall'atteggiamento così enunciato.

In ogni caso, poichè sappiamo che la offerta così generosamente ripetuta fu comunicata anche ai deputati italiani al Parlamento di Vienna, è da attendersi che essi la facciano oggetto di ponderato esame e di opportune pratiche.

Per conto nostro riterremmo più urgente sollecitare dal Ministero dell'istruzione la comunicazione dei risultati dello studio a suo tempo promesso per la regolazione del riconoscimento degli studi compiuti dai nostri giovani in genere presso le Università del Regno d'Italia.

Elargizioni alla «Lega Nazionale». Ci pervennero pro gruppo locale:

Per una scommessa perduta cor. 0.80.

— Ecco la XXXVI lista delle elargizioni di Capo d'anno pervenute alla Direzione della Lega Nazionale:

da *Trieste*: Giacomo Vidali cor. 1, Romano Illincig 1, Gino Cipriani 2, Guido Gmeiner 5, Antonio Monferrà 3, Olga Monferrà 3, Ferruccio Schiavon 2, G. Marussig 2, Augusto Badini 4.

da *Pola*: Benussi e Unich cor. 5.

da *Isola*: Lucia de Marcovich cor. 3.

da *Cittavecchia*: Bernardo Ledner cor. 2.

Un perfezionamento della refezione scolastica. Il problema della refezione scolastica, che anche nella città nostra è stato trattato ed in parte risolto, in modo da togliere la pietosa realtà dei bambini languenti d'inedia sui banchi della scuola, è assurto attualmente alla massima importanza nella maggior parte dei paesi europei. Da un diligentissimo studio in proposito rileviamo che la città di Berna, che è relativamente una piccola città, spendette in uno degli ultimi inverni non meno di 114.044 franchi per nutrire i fanciulli delle scuole: e di questi, 46.884 furono versati per volontaria sottoscrizione; 8620 vennero dati dal Governo svizzero, e il rimanente fu pagato dai genitori dei fanciulli benestanti per la colazione dei loro figliuoli. Se in una piccola città come Berna, ci vollero, in complesso, oltre cinquantamila franchi per disimpegnare con la più scrupolosa coscienza questo compito umanitario, si può facilmente imaginare in quali proporzioni economiche gigantesche si presentasse il problema in una grande città.

Questa città fu Bruxelles. Qui il dovere della refezione scolastica era stato assunto da una privata Società di beneficenza. Il Comune volle concorrervi, e lo fece con 10.000 franchi: ma lo fece però in malo modo. Li concedette cioè come un atto di grazia alla società, ma senza assumersi responsabilità alcuna sul nutrimento dei fanciulli. Questo linguaggio fu interpretato come una implicita dichiazione di pessimismo: ed ebbe per effetto immediato il decrescere delle offerte di privati alla Società umanitaria. Essa dovette rivolgersi al Comune, chiedendo una maggiore sovvenzione per poter proseguire nell'opera sua: ed allora il Comune, prima di deliberare, si risolse a un'inchiesta sull'argomento. Risultò da tale inchiesta che più del 25 per cento degli scolari erano insufficientemente nutriti nelle loro famiglie: il che, a voler provvedere a tutti, avrebbe significato una spesa di 400.000 franchi all'anno. Il Comune della capitale belga si spaventò e lasciò andare la cosa.

Non così però in altri paesi, e sopratutto nella Svizzera, dove non solo i Comuni e i Cantoni, ma lo Stato stesso ha ritenuto suo dovere di occuparsi del nutrimento degli scolaretti e, con altissimo esempio civile, dedicò ad esso una buona parte dei redditi ricavati dal monopolio degli alcoolici. La tendenza moderna si ispira però sopratutto dall'esempio di Parigi, dove si è inteso a togliere alla refezione scolastica la sua apparenza avviliente di provvedimento contro il pauperismo.

E precisamente, in tutte le cosidette «cantines scolaires», aggregate alle scuole di Parigi, si stabilì che fosse data la colazione, verso la consegna di appositi gettoni, a tutti i fanciulli che la desiderassero, fossero ricchi, fossero poveri. La colazione però non deve mai essere pagata in denaro. Le famiglie benestanti comperano in precedenza un certo numero di gettoni per i loro figliuoli; le famiglie indigenti ne fanno richiesta alla direzione della scuola, accompagnandola dell'attestato di povertà, e li ricevono gratuitamente: nessun'altra distinzione è fatta tra le due classi di fanciulli, e nessuno sa se il suo vicino mangi a spese della propria famiglia o della pubblica beneficenza.

A Parigi, data l'immensità della metropoli, il sistema non ha dato che risultati incompleti; viceversa, applicato in minori città di Francia, si prestò a più facile organizzazione e sembrò il migliore completamento dell'idea della refezione scolastica.

Nuovo medico. Il dott. Antonio Barcanovich fu autorizzato ad esercitare l'arte medica nel nostro Comune.

Liceo Giuseppe Tartini. Domani, domenica, alle 5 pom., si darà al Liceo Tartini la terza esercitazione privata degli alunni.

Per lo studio dell'archeologia italiana. Al prof. Enrico Maionica, direttore del museo archeologico d'Aquileia, fu affidato anche quest'anno l'incarico di accompagnare i professori ginnasiali incaricati di studi archeologici e storici nell'Italia - nelle varie città del Regno - incarico che nel passato si dava a vari professori dell'Università.

Congressi sociali. L'Associazione di m. s. fra agenti di commercio e scritturali terrà il suo congresso generale ordinario la sera di mertedì 20 corr., alle 8, nella sala del Liceo Tartini (via del Torrente 28). All'ordine del giorno stanno, fra altro: l'elezione di varie cariche sociali; la relazione sull'operosità sociale nell'anno 1905, e l'approvazione del resoconto dell'anno 1905.

★ La Lega degli insegnanti terrà il suo congresso generale straordinario domenica prossima alle 10 ant., nella sede sociale in via del Farneto 9.

★ Il Consorzio tra falegnami ed affini, terrà il suo congresso generale ordinario stasera alle 7, nella sala della Società Operaia. All'ordine del giorno stanno, fra altro l'approvazione del bilancio per il VII anno consorziale; la presentazione del preventivo per il prossimo anno consorziale; la fissazione del canone mensile e la nomina di una commissione per la revisione e la distribuzione delle varie categorie, ecc. ecc.

★ La Cassa di protezione degli addetti ai negozi al dettaglio terrà domani, domenica, alle 11, nella sala Tersicore, l'annunciato congresso generale.

Una domanda dei docenti di ginnastica. I docenti della scuola comunale di ginnastica hanno rivolto al Comune un memoriale, nel quale, raffrontando la loro posizione materiale con quella dei docenti di ginnastica dello Stato e appellandosi alle maggiori esigenze di cultura e d'applicazione professionale subentrate per loro negli ultimi anni, chiedono un miglioramento delle loro condizioni. E precisamente che venga istituita nel quadro organico una classe a parte, con due categorie, per i «docenti di educazione fisica»: la prima riservata ai docenti delle scuole cittadine con gli emolumenti già in vigore (X classe di rango degli i. r. impiegati, con 35 anni di servizio); la seconda per i docenti delle scuole medie, con gli emolumenti della IX classe degli impiegati e con 30 anni di servizio. In base a questi emolumenti chiedono pure vengano rimunerate le ore straordinarie e sia aumentato il sussidio di alloggio che corrisponde alla loro aggiunta di attività.

Lo sciopero dei fuochisti e dei marinai. Ieri mattina alle 9 come al solito gli scioperanti si radunarono a comizio nella palestra di via della Valle. Si presentarono al comizio pure i fuochisti ed i marinai del lloydiano «Tebe» che aderirono ieri allo sciopero. Dopo il comizio gli scioperanti fecero una passeggiata sino al Punto franco, ritornando di là alle 11, e sciogliendosi in piazza Grande.

Iersera alle sei sbarcarono per unirsi agli scioperanti anche i fuochisti del lloydiano «Habsburg».

★ Abbiamo da Cherso 14: Avuta notizia dalla locale capitaneria di porto che a Cherso si trovano molti marinai disoccupati, causa lo sciopero di Trieste, ieri verso le 5 pom., proveniente da Trieste, entrò nel nostro porto il piroscafo «Barone Edmondo Vay» al comando del capitano Nicolich, con lo scopo di completare l'equipaggio. L'inaspettato arrivo di questo piroscafo fece affollare le rive di curiosi. Le trattative però per arruolare la ciurma riuscirono vane, perchè i marinai del luogo si mostrano solidali coi compagni di Trieste e di Fiume e occuparono tumultuosamente le rive, impedendo che nessuno s'imbarcasse sul piroscafo. Sicchè stamane il «Barone Edmondo Vay» dovette partire, senza aver potuto trovare la ciurma necessaria, accompagnato dai fischi dei marinai radunati sulle rive.

Elargizioni varie. Ci pervennero:

Per onorare la memoria del dott. cav. Giuseppe Regnard, dai signori Luisa e comm. Oscar Gentilomo, cor. 30, a favore della Croce Rossa.

Da Bruno Peperle, in morte del cuginetto Nino, cor. 6, a favore dell'Orfanotrofio S. Giuseppe.

Per onorare la memoria della sig.a Anna ved. Pertot, da alcune signore del «Comitato femminile», cor. 26, a favore dei Salesiani.

— Nell'anniversario di un triste avvenimento, il cav. Filippo Artelli rimise al Podestà cor. 500 perchè le distribuisca fra donne povere del nostro Comune che partoriranno il 16 febbraio.

— Agli Amici dell'infanzia pervennero dal signor O. I. cor. 2.

— All'Associazione italiana di beneficenza pervennero da un generoso anonimo cor. 15 per acquisto di una medaglia.

— Al Comitato per il veglione dei regnicoli pervennero dal comm. Oscar Gentilomo cor. 100; e dal cav. Vittorio Maramaldi cor. 20.

— In occasione del veglione della Croce bianca, il governatore principe Hohenlohe e consorte hanno elargito alla Croce bianca cor. 200; la signora baronessa Nina de Morpurgo cor. 50, il comm. Giuseppe de Parisi cor. 60; e la signora Emilia Fontana-Panfilli ha posto a disposizione della Società il palco di sua proprietà nel teatro Goldoni.

Il veglione dei Regnicoli. Questa sera, dunque, al Politeama Rossetti, vi sarà il gran veglione a favore della Società fondo pensioni fra regnicoli. Si prevede una festa quanto mai gaia e fastosa, essendo il ballo dei regnicoli già entrato fra le tradizioni carnevalesche della città.

Club famigliare «Calliope». Questo circolo di divertimenti tenne ierlaltro il suo IX congresso generale. Fu molto applaudita la relazione sull'operosità sociale ed approvato il resoconto della gestione 1905. Fu decisa la scelta d'una nuova sede sociale; infine furono nominati a far parte della nuova Direzione i signori: Obst Adolfo, presidente; Mioni Ernesto, vice-presidente; Polli Marcello, segretario; Godnig Rodolfo, vice-segretario; Seidl Leopoldo, cassiere; Volpi Massimo, Griesser Pietro, direttori; Mordo Teofilo, Wührer Giovanni, revisori.

Convegni sociali. Il Club Famigliare darà domani, nella sede sociale (via del Farneto 56), un ballo mascherato.

★ Il ballo organizzato dal Comitato dei camerieri, che si doveva tenere stasera, fu protratto alla sera di lunedì prossimo 19 febbraio, alle 10 pom., nella sala Mally (in via del Torrente 20). I viglietti verdi di data 17 febbraio sono valevoli per lunedì.

★ La festa di ballo dell'Associazione fra tramvieri, si darà stasera nel Ridotto del Politeama Rossetti. La festa comincerà alle 10.

★ Il Club Fantasia darà domani, dalle 3 alle 8, nella sala D'Aquino, un festino di ballo.

★ Domani sera, alle 8, nella sala D'Aquino, il Circolo Armonia darà un trattenimento di musica e danza.

★ Stasera, dalle 7 alle 9, nella sala D'Aquino, il Circolo dell'Avvenire darà un trattenimento di drammatica.

Un'aggressione con rapina che la polizia considera uno scherzo. Come ieri narrammo, mercoledì sera si sparse in città la voce che nel pomeriggio fosse stata commessa un'audace aggressione con rapina. Si diceva, cioè, che in via Pasquale Besenghi due signorine fossero state aggredite ed una derubata della catenella d'oro che teneva al collo. Giovedì mattina uno dei nostri «reporters» si recò a chiedere informazioni sul fatto al commissariato di S. Giacomo dove - con il solito metodo di voler far apparire cosa da nulla tutti quei fatti che dimostrano l'inettitudine del famoso dicastero - dichiararono che non si trattava di un'aggressione con rapina ma di una ragazzata commessa da due intraprendenti giovanotti con due signorine di loro conoscenza. Noi pubblicammo la notizia nel modo espostoci da quei funzionari, cioè erroneamente.

Le due signorine, che si chiamano A. V. e L. L., sono state veramente vittime di una audacissima aggressione a scopo di rapina. Ecco la narrazione fattaci dalla signorina V., un avvenente signorina ventenne:

— Ierlaltro la giornata essendo bella io e la mia amica ci siamo recate a fare una passeggiata e, quindi in via Pasquale Besenghi, pensammo di recarci a visitare il bosco Pontini la cui porta era aperta. Dopo aver girato un po' per i viali, sentendoci un po' stanche, ci sedemmo su una panchina. Dopo qualche minuto comparvero cinque individui sconosciuti due dei quali, staccatisi dagli amici, ci avvicinarono e, con un ardire davvero impressionante, ci rivolsero parole oscene. Noi, fortemente indignate, invitammo gli sconosciuti ad andarsene avvertendoli che, in caso diverso, avremmo chiamate le guardie. La minaccia fece il suo effetto: i due manigoldi si allontanarono e li vedemmo unirsi al resto della comitiva che attendeva in distanza. Però non erano passati dieci minuti, che i due figuri tornarono alla carica. Noi allora decidemmo di andarcene, ma avevamo fatto appena pochi passi che uno dei due esclamò: «No, signorine, no da questa parte; la porta se trova de là, da questa parte le se interna nel bosco, mi lo so perchè son el giardinier...» Il birbante voleva appunto che noi c'internassimo nel bosco e tentava d'ingannarci. Noi non demmo ascolto alle sue parole e continuammo la strada. I due bruti allora si avventarono su di me e, prima che avessi il tempo di emettere un solo grido, mi misero una mano sulla bocca, mi afferrarono per il collo e poi mi gettarono a terra. La mia amica, che era riuscita a fuggire, fermatasi a poca distanza vide che i due individui stavano per soffocarmi; allora raccolse da terra un sasso e contemporaneamente si diede a gridare disperatamente. Allora i due malvagi mi strapparono dal collo la catena d'oro e poi fuggirono. Nello strappare la catena, i grassatori la avevano spezzata in due ed io, rialzatami, me ne trovai addosso un solo pezzettino.

La narrazione fattaci dalla signorina V. è stata pienamente confermata dalla sua compagna.

I ladri al Municipio di Isola. Abbiamo da Isola 16: Sul furto avvenuto al Municipio (vedi «Piccolo della Sera» di ieri) posso darvi i seguenti particolari. I ladri dovettero aver lavorato durante le prime ore di notte. Primo a scoprire il furto fu il cursore comunale che circa alle [illegible] ant. trovate le porte aperte sospettò qualche cosa di anormale, ed entrato nei locali della cancelleria trovò tutto sossopra: aperti i cassetti e le carte sparse per terra. Il cursore avvisò il podestà ed il segretario, che accorsero subito sul luogo e constatarono che i ladri avevano asportato tutto ciò che avevano trovato di denaro nei cassetti, circa 1000 corone. Invece avevano lasciata intatta la cassa. Sospetti non se ne hanno; ma essendo radunata ieri sera molta gente nella sala comunale per assistere ad una seduta della rappresentanza, che però andò deserta, si suppone, che in qualche modo i ladri sieno riusciti a nascondersi.

A proposito di un grave ferimento. La direzione della Società «Igea», ci prega di rilevare a proposito del ferimento avvenuto l'altra sera sulla porta di una osteria in Androna del Pane, che quando fu telefonato per l'intervento medico all'ambulatorio sociale, il dottor Wulz [illegible] corse prontissimamente all'ispettorato di p. s. in via dei Rettori, che lo aveva chiamato. Quivi gli fu detto che il ferito [illegible] nell'osteria suddetta ed egli accorse [illegible] In questo frattempo o anche prima era stata avvertita l'infermeria del signor Treves, e questi senza attendere il sopraggiungere del medico, fasciò alla meglio il ferito e lo portò all'Ospitale; cosicchè quando il medico giunse all'osteria il ferito non c'era più.

Grave disgrazia alla Stazione di S. Andrea. Ieri verso le 7, il dottore della stazione di soccorso fu chiamato d'urgenza alla ferrovia di S. Andrea, ove trovò il fuochista Antonio Cuslan, di 30 anni, abitante a Servola N. 545, il quale, mentre lavorava negli scaldatoi della Stazione, era stato lanciato da una locomotiva contro una banchina, in modo da fargli fare tre o quattro giri. Il dottore gli riscontrò gravi lesioni al braccio, alla colonna vertebrale, ai femori e una ferita alla regione iliaca, con probabili lesioni interne. Avute le prime cure, il Cuslan fu trasportato con il carro-ambulanza all'Ospitale, ove fu accolto nella [illegible] divisione.

Cronaca dei furti. La signorina L. [illegible] informò ieri la polizia che nella notte dell'11 corr., mentre usciva da un ballo [illegible] durante il riposo, fu derubata della [illegible] di pelo castano, del valore di 120 corone.

★ Il prof. Bacio Ziliotto, abitante in piazza Leonardo da Vinci 1, si accorse l'altro giorno che dal cassetto di un armadio nella sua camera da letto, era sparito un braccialetto d'oro con due diamanti ed un rubino. Il danneggiato concentrò i suoi sospetti sulla donna di servizio. La polizia fece una perquisizione in casa della donna, ma con risultato negativo.

Bimba scottata. Ieri mattina fu trasportata all'Ospitale la bambina Olga [illegible]sar, di 2 anni, abitante in via del Campanile 11, la quale, essendosi riversata addosso un po' d'acqua bollente, riportò varie scottature. Fu accolta nel reparto dermatologico.

Durante il lavoro. Il bracciante [illegible] Gai, di 30 anni, abitante in via [illegible]sada 12, ieri, durante il lavoro, con un ferro, riportò una ferita al pollice sinistro. Ricorse all'«Igea».

Lesioni accidentali. Ieri ricorsero alla Guardia medica: Giovanni Micalich, di 76 anni, contadino, per una ferita lacero-contusa al padiglione dell'orecchio sinistro; Giovanni Godnig, di 10 anni, scolaro, abitante in via della Guardia 28, per escoriazioni alla fronte; Santo Len[illegible], di 18 anni, bracciante, abitante in via Remota 4, per una ferita di taglio all'indice destro; Ferdinando Clei, di 17 anni, macellaio, abitante in via del Rivo 5, per una ferita di taglio alla mano destra; Aldo Perini, di 12 anni, scolaro, abitante in via Miramar 14, per escoriazioni al[illegible] l'indice destro; Nicolò Demichieli, di [illegible] anni, muratore, abitante in via della Fonderia 2, per una ferita lacero-contusa con l'asportazione dell'unghia al medio della mano sinistra; Giovanni Zolia, di 26 anni, manovale, abitante in via Chiozza 47, per una ferita lacero-contusa al parietale sinistro.

Cadute. Il bimbo Silvano Cumer, di [illegible] mesi, abitante in via del Molin grande 20, ieri, cadendo dal letto, riportò una distorsione al polso destro.

Angelo Zugna, di 6 anni, abitante in via della Madonnina 52, cadendo, riportò una ferita alla regione sopraorbitale destra.

Vittorio Bolle, di 2 anni, abitante in via della Madonnina 44, cadendo, si produsse una ferita alla regione frontale.

Ricorsero alla Guardia medica.

SALONE EDISON

angolo via Torrente e via Caserma (Palazzo Vianello)

Giorni feriali dalle 5 alle 9 pom. Giorni festivi dalle 3 alle 10 pom.

RAPPRESENTAZIONI CONTINUE

del grandioso

Cinematografo „Ideal"

Il più perfezionato, senza vibrazioni, non ancora veduto. — Ogni 8 giorni arrivano da Parigi, Londra, Berlino e New-York le più sensazionali novità (dal vero).

PROGRAMMA:

Allevamento di struzzi in Africa

LA PENA DEL TAGLIONE

(colorato)

Piccoli vagabondi

proiezione eccezionale divisa in 6 quadri

OH... LE SUOCERE!

(comicissimo) Separiamoci. Tentativo di riconciliazione. In Pretura. La suocera obbligata a tacere

La Direzione si riserva in caso di guasti di cambiare qualche proiezione.

PREZZI

Primi posti cent. 50 - Ragazzi cent. 30 - Secondi posti cent. 30 - Ragazzi accomp. cent. 20

Ogni sabato nuovo programma.

Esiguo numero di biglietti! Massima probabilità di vincita!

Estrazione irrevocabilmente il 28 Febbraio 1906

Lotteria pro Asilo vedove ed orfani

2100 vincite, valore **40,000 Corone**

Vincita principale del valore di **20,000** Corone

Un viglietto Una Corona

5 Viglietti Cor. **4.—** - 10 Viglietti Cor. **7.50** - 20 Viglietti Cor. **14.—**

spedisce l'Amministrazione della

LOTTERIA PRO ASILO VEDOVE ED ORFANI

Vienna, VI|I, Magdalenenstrasse 62.

PER PORTE E PORTONI

CHIUSURE IDRAULICHE

Indispensabili nelle **case, negozi, caffè, trattorie, scrittoi, portoni** ecc. per ovviare alle correnti d'aria e rotture di lastre.

QUESTI APPARATI SONO I PIÙ SOLIDI CHE SI CONOSCANO.

Massimo buon prezzo

Rappresentanza e Deposito presso lo Stabilimento Elettro-Tecnico-Meccanico

TOMMASINI & NAVARRA

Via Gioachino Rossini 28 — Telefono 1636

La più breve, la più comoda, la più interessante congiunzione

del Continente coll'Inghilterra

via OSTENDA-DOVER.

Tre partenze al giorno. Traversata in 3 ore.

Durata del viaggio

Vienna-Londra

soltanto 29, 31, risp. 33 ore.

Partenza da Vienna (Westbahnhof) alle ore 9 ant., 10.45, 8.30 pom.

Pronta coincidenza ad Ostenda con i piroscafi di lusso.

Per informazioni e biglietti rivolgersi all'Agenzia internazionale di viaggi Schenker & C., Vienna I., Schottenring 3; Thos Cook & Son, I. Stephansplatz, nonchè alle altre Agenzie di viaggi, alle Agenzie della Società dei vagoni-letto ed alla Stazione della Westbahn.

GRANDI MAGAZZINI DI

MOBILIO FRANCESCO ZANETTI

CATALOGHI GRATIS — TRIESTE

Il più grande progresso dei tempi moderni!

Indispensabile per il bucato — è la celebre — Indispensabile per la cucina

Polvere Minlos per lavare

come un uomo ne pendono milioni

Genuina soltanto se porta questa marca depositata — Genuina soltanto se porta questa marca depositata

Trovasi nelle Drogherie, nei Negozi di coloniali e saponi e nelle Farmacie.

All'ingrosso presso L. MINLOS, Vienna I, Mölkerbastei 3.

OGGI seguirà l'apertura

dell'Hôtel-Restaurant

„BRISTOL"

Via Geppa 20.

Stanze con tutto il comfort a prezzi modicissimi. Cucina italiana e tedesca. — Vini delle primarie cantine. — Rinomata Birra Pilsen.

Nella lusinga di vedersi onorato da un numeroso concorso, dev.mo

GIUSEPPE SERDAROVICH
Proprietario.

VINO DI VISIGNANO

(ISTRIA)

DELLE PROPRIE CAMPAGNE

smerciasi nello SPACCIO VINI

Via Acque N. 4, vis-à-vis Caffè Centrale

a soldi **40** il litro

per uso famiglia soldi **32**.

10.000 corone di compenso

a chi troverà il vino adulterato.

Dev. FAUSTO DECLICH.

Funghi secchi mangerecci

per 100 chilog. Cor. 240

fino 5 chilog. a Cor. 2.80 il chilog.

franco KRAINBURG spedisce:

M. RANT — Krainburg.

Il sottoscritto avverte la sua spett. clientela d'aver traslocato il suo

DEPOSITO GENERALE

Vini Friulani

della fattoria ex principe Hohenlohe

dalla via Giovanni Boccaccio 4

in via Torrente N. 41

(EDIFICIO DEL TEATRO GOLDONI).

M. P. Leoni.

MEZZO INFALLIBILE

per far ricrescere capelli, barba e baffi in pochissimo tempo Pagamento dopo il risultato. Da non confondersi coni soliti preparati. Rivolgersi GIULIA CONTE, S. Teresella dei Spagnoli 59, Napoli

SPECIALE LAVORAZIONE

TORTELLINI

il non plus ultra della minestra, nonchè

Pasta garantita all'uovo

fresca e secca, fabbricata dal bolognese

LUIGI RIZZI, Trieste, Via Solitario N 17

ex direttore della premiata Fabbrica F.lli Bertagni, Bologna

Rivolgetevi alla vera fonte d'acquisto.

BUONA PASQUA!

Se desiderate acquistare una vera specialità in carne affumicata, allora fate una prova da me:

Prosciutti di Praga I.a qualità .	1 chil.	f.	1.40
Prosciutti boemi » » .	1 »	»	1.30
Carne imperiale di Praga I qual.	1 »	»	1.25
Pancetta di Praga I.a qualità .	1 »	»	1.10
Carrè di Praga (costoletto) . .	1 »	»	1.25

Per acquisti importanti offerte speciali. Franco in tutte le stazioni postali e ferroviarie dell'Austria.

T. F. MAYER
Budweis, Boemia.

ARTICOLI DI GOMMA

per scopi igienici, specialità, 12 pezzi assortiti soldi 60, fior. 1, 2; di gomma di seta soltanto marche garantite, 12 pezzi assortiti fior. 2, 3, 4, 5; 2 campioni finissimi soldi 50; 7 campioni fior. 1.50 contro rimessa in francobolli. Irrigatori completi fior. 1.20, 1.50, 2. Sospensori soldi 30, 50, 80. Prezzi correnti gratuitamente

J. APPEL

Deposito articoli di gomma, Vienna VIII Josefstädterstrasse 69 A F. Ecke Tigergasse.

◆TOSSE◆

Chi non se ne prende pensiero pecca contro sè stesso.

CARAMELLE PETTORALI di KAISER

coi tre abeti

sperimentate e raccomandate dai medici contro la **tosse**, la **raucedine**, il **catarro**, le **mucosità**, il **male di gola**.

4512 certificati notarilmente vidimati provano che esse mantengono ciò che promettono.

Vendonsi a Trieste in pacchetti da 20 e 40 cent. presso le Farmacie: Zanetti, via Nuova; Prax; marer. Piazza Grande 3; Vidali & Vardabasso-Crevato, via Poste 5; Rovis (imp. F. dott. Zanetti & C.), Piazza Goldoni; nelle Drogh. G. Dapretto, via Madonnina, Ongaro, Piazza Squero vecchio 1; L. Marmol, Barriera, e P. Lavagna. A Parenzo Farm. E. Castro. A Cittanova Farm. A. de Castro. A Cortina Farm. Cambruzzi. A Sacco Farm. Leonardi A Isola: Farm. E. Ravinski.

IL PRINCIPE CONSORTE (121)

— Eccellenza - osservò Valfredo alquanto turbato - voi che siete tanto corrivo nell'ammettere e nello scusare certe riluttanze della regina, dovete anche ammettere e scusare l'impressione penosa che esse destano in me.

«Perchè se la regina prova scrupoli in omaggio alla memoria del defunto consorte, ciò proverebbe che io non sono riuscito a conquistare il suo cuore.

— In certi scrupoli, Altezza, il cuore non entra affatto, ve lo assicuro. Sono scusabilissimi, se si riflette che la regina oltre all'essere donna è anche soverchiamente affaticata dalle cure dello Stato e quindi è facile ad impressionarsi per un nonnulla; i suoi nervi hanno sofferto e soffrono... Figuratevi: per effetto dei ricordi penosi rievocati dalla dimostrazione di ieri sera, troppo simile, purtroppo, a quelle moltissime che le furono fatte per le nozze col principe Vittorio, essa sentì l'impulso di salire, durante la notte, nello studio dello sposo defunto. E nello stato di autosuggestione in cui si trovava, le parve di vedere nello studio il principe Vittorio, presso la scrivania, che frugava tra mucchi di carte.

Valfredo del Videmburg impallidì:

— Il principe Vittorio? - balbettò. - Clemenza dice di aver veduto il principe Vittorio?

— La regina lo afferma con tutta sicurezza. Ma nè io, nè voi, crediamo che i morti ritornino...

— Il principe le parlò? - chiese con ansia mal dissimulata Valfredo.

— Non poteva parlare per la semplice ragione che si trattava di una allucinazione. Il principe Vittorio dorme in pace nella sua tomba.

— Sta bene, ma... che cosa fece allora lo spettro?

— Scomparve quando la regina fissò più attentamente lo sguardo su di lui. E' così che le allucinazioni si dileguano.

— Scomparve o si ritirò?

— Mi mancano notizie di certi particolari; non credevo che a Vostra Altezza dovessero interessare.

— Quali scrupoli hanno assalito la regina? Questo non mi avete ancora detto; vi prego di riferirmi i desideri di Sua Maestà.

— La nostra graziosa regina ha creduto lì per lì che il principe le fosse comparso dinanzi per rimproverarle il nuovo matrimonio. A mente calma, in pieno possesso della sua lucida ragione, ha convenuto con me di essersi lasciata dominare dal pregiudizio, di essersi messa in testa delle ridicole ubbie...

«Tuttavia, la supposta visione ha prodotto in lei un turbamento che richiederà qualche altro giorno di tranquillità... Ha avuto anche una crisi di pianto che l'ha molto abbattuta...

«Bisognerebbe non parlar più del matrimonio per un mese almeno... Voi siete così gentiluomo e i sentimenti verso la regina sono ispirati da un affetto così profondo, che non le ricuserete questa breve dilazione...

— Ch'io sappia il matrimonio non è ancora stabilito. Prima che le nozze avvengano passerà più di un mese...

— Occorrerebbe però che durante questo tempo, non se ne parlasse...

— Si esige, dunque, che io mi allontani dal Fridemberg?...

— Nessuno vi ha chiesto questo, Altezza...

— Che non veda la regina?

— Ma nemmeno!... Soltanto dovete riassumere verso di lei il contegno tenuto finora. Le vostre visite non dovrebbero essere frequenti... Quelle pratiche del matrimonio destinate alla pubblicità dovrebbero essere sospese...

— E tutto questo perchè sua Maestà la regina Clemenza ha creduto di vedere uno spettro?

— Vi ho già detto, Altezza, che non si tratta più di un pregiudizio, nè di un'ubbia; soltanto a regina è ancora sotto la impressione di ricordi penosi e le occorre qualche giorno di quiete e di tranquillità assoluta. Capirete: la sventura da cui fu colpita, è, si può dire, ancora recente e voi non dovete ignorare che ell amava molto il defunto principe...

— Lo so. Ebbene: dite alla regina ch

Crema Marsala Depaul

Specialità della premiata Ditta Attilio Depaul, Trieste, Solitario 2

E' una bibita che rappresenta la forza vitale del secolo presente, senza essere una medicina, perciò tutti devono usarla, abbandonando ogni e qualsiasi liquore. Badare alle imitazioni e si osservi che l'etichetta porti il nome
Attilio Depaul — Trieste

Per fanciulli deboli nello sviluppo, oppure tardivi con l'istruzione, **anemici, adulti** di qualunque età, spossati e **nervosi** per il troppo lavoro, facilmente irascibili usano con straordinario successo quale rinforzante il **Haematogen** del dott. Hommel.

L'appetito aumenta, le forze spirituali e corporali si rianimano in breve, il complesso del sistema nervoso si rinforza.

Si chieda però espressamente il **vero Haematogen del dott. Hommel**, e non lasciarsi convincere a prendere alcuna delle ante imitazioni.

Corone 340.000

di Vincite principali
9 estrazioni all'anno 9
le prossime due
già al 1. Marzo 1906

1 lotto Croce rossa ungherese
1 „ Basilica (Dombau)
1 „ Serbo Tabacchi
1 „ Jos-Ziv (Buon Cuore)

Tutti 4 lotti insieme **cor. 97** per cassa, oppure in 33 rate mensili da Cor. 3.50.

Ogni lotto viene estratto

Diritto esclusivo alle vincite subito dopo pagata la prima rata. Listino delle estrazioni «Neuer Wiener Mercur» gratis!

Cambio Valute OTTO SPITZ, Vienna
I. Schottering 26.

Vestiti

DA UOMO E RAGAZZI
qualità e prezzi di assoluta convenienza

ALL'UNIVERSO

Piazza Carlo Goldoni 1

Macchine per laterizi

installazioni complete
DI FABBRICHE DI LATERIZI
fornisce come specialità
Ludwig Hinterschweiger jun.

Ponderia e fabbrica Macchine „Maria Valeria-Hütte"

LICHTENEGG presso WELS
(Austria sup.)
Preventivi, campione di compressione e di bruciatura, gratis.
Rappresentante generale a Trieste
Giuseppe Tabouret, via Miramare 21

ISTITUTO
Tecnico Jlmenau in **Turingia**, Scuola tecnica superiore per costruzione macchine e elettrotecnica. Dipartimenti per ingegneri, tecnici e capi officine. Grandi officine meccaniche per il perfezionamento pratico di volontari. Commissario di Stato per gli esami. Vengono ammessi anche stranieri. Prospetti gratis.

FABBRICA MOBILI IGNAZIO KRON

TRIESTE - VIA CASSA DI RISPARMIO 5
CATALOGHI GRATIS

Ernesto Rocco

Via S. Nicolò N. 11 - Telef. 1323
AUTORIZZATO per: IMPIANTI DI LUCE ELETTRICA, IMPIANTI DI GAS, IMPIANTI D'ACQUA, IMPIANTI DI SONERIE ELETTRICHE
Riparazioni di spine, Sturatura di condutture
Riduzioni di lampade da petrolio a gas, da gas a luce elettrica e da petrolio a spirito
DEPOSITO BAGNI, STUFE E CLOSETS - SPECIALITÀ RETINE DI SETA

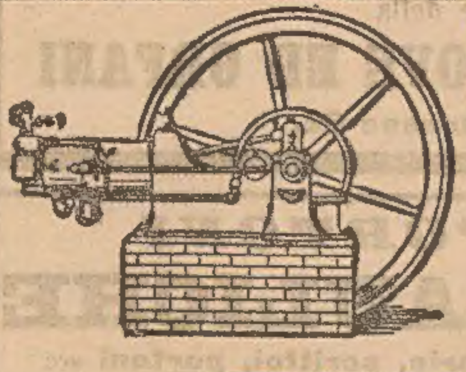
Continua

la vendita al dettaglio delle

STOFFE DA UOMO

DELLA MASSA CONCURSUALE
Via S. Spiridione 6
vis-à-vis la Ditta Fratelli Frenner

Ore di vendita: 9-12, 3-6



Movimento lento, garanzia assoluta, parecchie migliaia in attività, garanzia assoluta.
FAVOREVOLI condizioni di pagamento. Prospetti GRATIS

MOTORI

a **gas, benzina** e **petrolina**, come pure **locomobili** per agricoltori.
WARCHALOWSKI & SEIDLER
Vienna, III, Paulusgasse 3.
CERCANSI RAPPRESENTANTI SOLVIBILI

MEDAGLIE D'ORO VIENNA - TORINO

L. Magrini & Figli

Via S. Giovanni 2 (Palazzo Salem), Telef. 1354
PREMIATA FABBRICA E DEPOSITO

PIANOFORTI

Specialità Pianini riconosciuti i migliori. - Assortimento Pianoforti a coda.
Rappresentanza esclusiva della Fabbrica di Corte **Friedrich Ehrbar** di Vienna.
Pianoforti da concerto Ehrbar a disposizione dei signori concertisti.
HARMONIUM — PIANINI AUTOMATICI ELETTRICI.
NOLEGGIO, SCAMBIO, RATE, RIPARAZIONI, ACCORDATURE. PREZZI MITI

Comperate SETA SVIZZERA!

Chiedete i campioni delle nostre novità per primavera ed estate per abiti e camicette: **Habutai, Pompadour, Chiné, Rayé, Voile, Shantung, Ricami di San Gallo, Mousseline** di 120 cm. d'altezza, da Cor. 1.20 il metro, in nero, bianco, a colori uniti e variopinti.
Teniamo esclusivamente stoffe di seta scelte, solide e garantite, e vendiamo direttamente ai privati, mandando la merce franco di dazio e di porto a domicilio.
Schweizer & C.o, Lucerna O-13 [Svizzera]
ESPORTAZIONE DI SETERIE. - FORNITORI DI CASE REALI.

La Filiale della Banca Union in Trieste

RICEVE DEPOSITI DI DENARO VERSO LIBRETTI

interesse annuo 3¾%

rimanendo a carico della Banca l'imposta sulle rendite

Al 30 Giugno e 31 Dicembre di ogni anno gli interessi maturati vengono aggiunti al capitale e resi fruttiferi

*Il depositante **può disporre:***

sino a Corone 5000 senza alcun preavviso
„ „ 10000 verso 5 giorni di preavviso
„ „ 20000 „ 8 „ „ „
ed oltre a questa somma verso 15 giorni di preavviso.

io mi arrendo ai suoi voleri, purchè, per altro, sia fissato un termine alla dilazione che essa mi chiede...

— Riferirò, Altezza.

— E che mi siano date nuove, formali assicurazioni che il matrimonio avverrà al più presto. Già io non credo che un governo da voi presieduto, possa favorire i capricci della sovrana, senza andare incontro a gravi complicazioni, sia interne che estere.

— Nessuno vi autorizza, Altezza, a sospettare che la regina possa imporre capricci al suo governo. Essa è un modello di saggezza e di virtù.

— Vi darò anche un consiglio - riprese il principe Valfredo il cui tono di voce tradiva vivissima irritazione - indagate, se per avventura, lo spettro veduto dalla regina non fosse di carne ed ossa...

Si pentì subito di aver profferito quelle parole e troncò il discorso. La qual cosa fece pensare al presidente dei ministri che egli si fosse interrotto per non spingersi a completare un' intimazione e che già sapesse qualcosa sulla possibilità che negli appartamenti del defunto principe potesse entrarvi qualcuno di nascosto.

— Terminate, Altezza, se non vi dispiace - disse il conte Subernig. - Voi vorreste farmi pensare a qualche mistero che sarebbe bene chiarire subito.

— Ho fatto una semplice ipotesi. La regina ha qualche dama d'onore giovane e bella. Un appartamento chiuso e inaccessibile a tutti, può essere un luogo di convegno molto comodo.

— Indagherò, Altezza.

— Temo che perdereste il vostro tempo inutilmente - si affrettò a dire il principe Valfredo. — Pensandoci bene, la mia ipotesi non è verosimile. La regina fu preda di un'allucinazione, perchè se avesse veduto un uomo nello studio di suo marito, non lo avrebbe mai scambiato per lui.

Il conte Subernig si accomiatò dal principe, tornando a rinnovargli la promessa che lo avrebbe informato delle ulteriori decisioni della regina.

Tornando al suo palazzo pensò che la situazione non era affatto migliorata dopo quel colloquio: egli non aveva ottenuto che una breve proroga, non la rinunzia assoluta. Anzi non aveva avuto nemmeno il coraggio di parlarne.

— Il mio piano è fallito - disse fra sè con un sospiro. Io credevo che il principe si irritasse per queste improvvise difficoltà e tergiversazioni e, per punto d'orgoglio, rendesse la sua parola alla regina.

«Non l'ha fatto: è segno che è innamorato sul serio.

«E io che cosa debbo farci?... La regina rifletterà bene. Io le porrò il dilemma: o le mie dimissioni o il matrimonio».

Il conte Subernig - abbiamo avuto occasione di dirlo altre volte - era un uomo molto astuto, pieno di risorse nei momenti più difficili.

La paura di perdere il potere gli aguzzò il cervello:

— Eppure il principe Valfredo non ragionava male! Potrebbe darsi che gli appartamenti del defunto principe abbiano servito agli amori di qualche dama della regina.

«Clemenza sente camminare nella stanza soprastante, si alza dal letto e sale di sopra e vede un ufficiale nello studio del marito.

«Per un fenomeno di autosuggestione gli sembra lo spettro del principe Ilario, mentre non è che l'amante di una delle sue dame....

«Bisogna fare minutissime e scrupolosissime indagini e ove mi riuscisse di scoprire lo scandaletto, la regina si persuade di essersi ingannata, svanisce dall'anima di lei ogni scrupolo e il matrimonio si celebra al più presto.

Il conte Subernig decise così di fare quello che il principe Valfredo non avrebbe mai voluto.

Perchè quest'ultimo si rimproverava acerbamente di avere insinuato nell'animo del presidente dei ministri quel dubbio e di avergli consigliato di indagare.

(Continua).

Giovanni Godnig, di 49 anni, stalliere, abitante in via Remota 6, ierlaltro, cadendo dalle scale, riportò una contusione al piede sinistro. Si recò all'Ospitale, ove fu accolto nella decima divisione.

Il bracciante Carlo Zuliani, abitante in Androna Aldraga 4, ieri, cadendo, riportò alcune contusioni al torace.

Il ragazzo undicenne Giovanni Spazzal, abitante in via della Pozzacchera 5, ieri, cadendo, riportò una ferita alla mano sinistra.

La giornaliera Domenica Coferle, di 27 anni, abitante a Isola, ieri, scendendo dal vaporetto che la aveva trasportata a Trieste, cadde e riportò una contusione alla mano sinistra.

Ricorsero all'«Igea».

Corrispondenza aperta. - *Bice.* Vi sono ancora delle scuole private, ma non come quelle da Lei nominate. - I guanti di pelle glacé si puliscono con la benzina, ma non bisogna sfregarli troppo, affinchè non perdano il colore. — *Abbonato.* Certo che si può scrivere «signora vedova N. N.» - *Cugina.* Il marito della cugina è considerato cugino. — *Interessati.* Il grande rimorchiatore in viaggio per Trieste, proseguì il 14 da Messina. Salvo tempi cattivi potrà esser qui oggi oppure domani.

Notizie meteorologiche. Ieri temperatura ore 7 ant. 5.1, ore 2 pom. 8.5 C. Altezza barometrica ore 12 mer. 759.2.

Ogni giorno una. Per via.

— Signore, continuate la vostra strada... Voi non avete il diritto di perseguirmi così.

— Scusate, adorabile fanciulla... La caccia è aperta...

Ed offrendo un biglietto di banca, aggiunge: - Ecco il mio permesso.

ASTERISCHI DI CRONACA

Il ciclo di concerti orchestrali per la prossima primavera, del quale abbiamo fatto più volte balenare la speranza, è ormai cosa stabilita, e sarà uno dei più importanti degli ultimi anni. Si terrà dopo Pasqua al Teatro Verdi. Il Comitato per le grandi esecuzioni musicali ha fissato a quattro il numero dei concerti: due di essi saranno diretti dall'illustre Giuseppe Martucci, che fu il primo direttore dell'Orchestrale Triestina dopo la sua costituzione, e che è uno dei due astri maggiori d'Italia; il terzo avrà a direttore il nostro giovane maestro Alberto Randegger, che si propone eseguire composizioni delle giovani scuole francese ed inglese, a noi quasi sconosciuta la prima e affatto la seconda, oggi pur bene accetta in tutti i concerti del mondo; infine, il quarto concerto sarà diretto da Siegfried Wagner, il figlio del titano, valoroso compositore egli stesso e celebrato direttore d'orchestra. Il Comitato va adunque arditamente al di là di ogni promessa e di ogni speranza.

★

La gentile signorina Maria Turk andò sposa ieri al signor Francesco Zez.

TEATRI.

Verdi. Col consueto ottimo successo per tutti i valenti esecutori, applauditi a scena aperta e richiamati alla ribalta alla fine di ciascun atto, si diede iersera la «Wally» di Catalani. Questa sera si darà la prima delle promesse rappresentazioni popolari, con l'«Iris» di Mascagni che sarà eseguita dagli stessi artisti delle rappresentazioni in abbonamento. Domenica alle 3 pom. prima «matinée» della stagione con «Hänsel e Gretel» di Humperdinck. Di sera trentunesima rappresentazione della stagione con la «Tosca» per serata d'addio della celebre Hariclea Darclée.

★ Per la rappresentazione popolare odierna il biglietto d'ingresso sarà di cor. 1.40 e non di 1.60 come ieri ci fu per svista comunicato.

Fenice. Questa sera la gentile e valente sig.ra Ida Salvini ha la sua serata d'onore col «Padrone delle ferriere», protagonista Gustavo Salvini.

Domani due rappresentazioni: alle ore 3.30, ultima recita diurna, si darà una replica della tragedia «Giulietta e Romeo», in cui Salvini eccelle moltissimo; di sera, alle 8, replica a richiesta del dramma d'Ibsen: «Spettri».

Lunedì terza replica del «Mercante di Venezia».

Filodrammatico. Il pubblico di ieri, mostrandosi molto ben disposto all'applauso, accolse con favore la nuova commedia in 3 atti di Laufs e Kraatz: «Framassoni» e richiamò gli esecutori al proscenio due volte dopo l'atto primo, due volte dopo il secondo e una dopo il terzo. Questo successo esteriore, peraltro, non può infondere all'ingenua farsa tedesca il valore che essa non ha nè lo spirito di cui essa scarseggia. «Framassoni» rappresenta una variante nuova dei mariti scapati: il pretesto per fare delle scappatine e per star fuori di casa le notti è dato questa volta dalle loggie massoniche; tanto il suocero quanto il genero fingono di essersi inscritti, ognuno credendo che vi sia realmente associato l'altro; da ciò imbarazzi ed equivoci. Ma questo punto di partenza, che non sarebbe stato cattivo, non è poi sostenuto dagli autori con abbastanza vivacità; essi credono opportuno innestare una finta figlia naturale da affibbiarsi al vecchio suocero; e siccome la figlia non esiste, si fa vestire da donna un giovanotto amico del genero. Ed eccoci in piena «Zia di Carlo», col solito uomo-donna che abbraccia e bacia la ragazza suscitando proteste e gelosie. Ciarli vestito da donna è dunque già di per sè un coefficente di ilarità; e infatti il pubblico di iersera rise molto e scoppiò perfino in una ovazione al solo vedere Ciarli in vesti muliebri.

Trasformismo, invece di arguzia? Precisamente. E' pochino; ma d'altronde se il pubblico ride, chi glielo può impedire? In mancanza di «champagne», ci si adatta alla birra. E questi «Framassoni» sono birra tedesca..... quasi diremmo della più bell'acqua, se i due liquidi fossero conciliabili, il che, del resto, è anche possibilissimo.

La recitazione agile e briosa di ieri contribuì certo moltissimo al successo. E la bonaria farsa questa sera si replica.

★ Lunedì quel bravo e accurato attor comico che è Ignazio Bracci avrà la sua serata d'onore. E Bracci di sicuro avrà un bel pubblico festante e plaudente perchè il modo caratteristico con cui egli rende certi tipi e certe figurine del teatro «[illegible]chadistico» lo rendono sempre ben accetto e simpatico.

La festa dei fiori al Politeama. Si preannuncia per lunedì grasso la tradizionale festa dei fiori, la quale è ormai una festa cittadina, un «rendez-vous» proverbiale, una metà fissa del lunedì grasso. La festa sarà allestita anche quest'anno col lusso ormai proverbiale. Il palcoscenico raffigurerà lo storico palazzo di Barletta sfarzosamente addobbato per la trionfale entrata di Ettore Fieramosca. Le sale del Ridotto saranno aperte al pubblico. Suoneranno due grandi orchestre e l'intera banda cittadina.

Spettacoli d'oggi.

VERDI. Stagione d'opera. Ore 8. (Rappresentazione a prezzi popolari). *Iris,* in 3 atti, di P. Mascagni.

FENICE. Compagnia drammatica di Gustavo Salvini. Ore 8. *Il padrone delle ferriere,* in 5 atti, di G. Ohnet. Serata d'onore dell'attrice sig.a Ida Salvini.

FILODRAMMATICO. Compagnia comica di G. Sichel e C.i. Ore 8.15. Parl. *Framassoni,* in 3 atti, di Laufs e Kraatz.

Nel „Piccolo della sera" di ieri:

Articoli e corrispondenze. Nel mondo Vaticano; il fato avverso al Sacro collegio (L.). - La nuova casa di Loubet. - Il complotto di Gand (Livio).

Notiziario. Una caverna preistorica delle Alpi. - Il testamento di un avaro. - L'uomo dai due cuori ricercato per truffe.

Cronaca giudiziaria. La discussione del ricorso Murri.

Mondo affari. Per un nuovo direttissimo Parigi-Trieste-Belgrado.

Arti, teatro e Lettere. - Un'edizione della Divina Commedia a 25.000 lire la copia.

Ultima Ora. Gli avvenimenti in Ungheria. - Le dimissioni del borgomastro di Budapest. - Il ritiro dell'Ungheria dalla Triplice? - I piani segreti della Germania. - Lo sciopero generale a Fiume. - La rivolta in Cina sarebbe imminente. - L'agitazione antimilitarista in Francia.

Dalla Provincia Furto con iscasso all'ufficio comunale d'Isola.

MARINA E NAVIGAZIONE.

Movimento nel porto.

Arrivarono ieri nel nostro porto i pir. del Lloyd «Bosnia» da Metcovich e scali con 17 pass., «Stiria» da Costantinopoli e Brindisi con 27 pass., «Metcovich» da Metcovich e scali; i pir. a.-u. «Irene» da Nuova York e Malta, «Vila» da Curzola e scali con 30 pass., «Szapary» da Fiume, «Matyas Kiraly» da Genova e Catania, «Jadro» da Metcovich; il pir. ital. «Ariete» da Catania, e lo scooner ital. «Fratelli Munzone» da Pirano.

— Partirono: il pir. del Lloyd «Danubio» per Spizza; i pir. a.-u. «Fram» per Arsa, «Szapary» per Marsiglia, e il pir. ital. «Riposto» per Catania.

Movimento dei piroscafi a.-u.

«Maria Immacolata» (nuovo) arrivò il 12 da Barry a Colombo; «Cassa» arrivò il 14 a Genova; «Rakoczy» il 15 a Marsiglia; «Baross» il 14 a Alicante; «Proteo» partì ieri da Suez per Bassein.

Lloydiani. «Imperatrix» da Trieste proseguì il 15 da Aden per Bombay; «Bohemia» diretto a Durban proseguì il 14 da Mombassa per Zanzibar; «Africa» da Durban per Trieste proseguì il 14 da Mombassa per Aden.

16 Febbraio.

Da ROVIGNO.

— I quadranti dell'orologio in piazza della Riva.

La Delegazione comunale, nell'ultima sua seduta, deliberò di sostituire ai quadranti attuali dell'orologio in piazza della Riva - i quali, per il loro colore sbiadito e per esser intersecati da liste di metallo che tengono uniti i vari pezzi, male rispondono al loro scopo - quadranti nuovi formati di un solo pezzo.

— Per una nuova pompa d'incendi.

La Delegazione comunale ha deciso di acquistare una nuova pompa da incendi, essendo la pompa di cui è adesso provvisto il corpo dei civici vigili non sufficientemente adatta al suo scopo.

— Al pozzo ai Campi di Torre.

Con l'escavo del pozzo ai Campi di Torre si è giunti ai 29 metri, e converrà andare fino ai 30 metri, 8 metri cioè al disotto del punto nel quale la sorgente fu scoperta. Il lavoro procede piuttosto lentamente in causa dell'enorme quantità d'acqua che rigurgita nel foro e che deve essere estratta mediante una pompa a vapore. Uno dei giorni scorsi nell'acqua estratta si trovò una salamandra. Questo sarebbe un buon indizio, perchè autorizzerebbe a credere che l'acqua della sorgente non derivi soltanto dall'infiltrazione immediata di precipitazioni atmosferiche.

Da PARENZO.

— Feste pro Lega.

Il Comitato costituitosi per le feste da darsi durante il presente carnevale a beneficio della nostra Lega, in una riunione tenuta iersera, ha stabilito di organizzare per l'ultima domenica un grandioso «Festival» con sorprese; per l'ultimo giorno poi ha stabilito di organizzare anche quest'anno il corso di carrozze.

— Per l'illuminazione della città.

La Commissione nominata dalla Rappresentanza comunale nella seduta del 27 ottobre a. d., per lo studio di un progetto per l'illuminazione, ha già da tempo compiuta la sua esauriente relazione, che stampata, venne in questi giorni distribuita ai rappresentanti comunali. La relazione, dopo un esame tecnico-economico dei diversi sistemi di illuminazione, chiude con le seguenti proposte, da farsi alla Rappresentanza comunale:

1. Viene deciso di introdurre nella città di Parenzo l'illuminazione elettrica, sia per il servizio pubblico che per i privati, compresi eventuali servizi per scopi industriali; 2. L'impianto sarà da erigersi per conto del Comune censuario di Parenzo e sarà esercito dallo stesso in propria regia; 3. L'Esecutivo resta incaricato di iniziare le pratiche per accollare la costruzione dell'impianto ed il suo esercizio durante i primi mesi ad una ditta specialista; 4. Alla spesa a ciò necessaria sarà da farsi fronte mediante un mutuo, sul cui ammontare la Rappresentanza comunale si riserva di deliberare dopo che le saranno state sottoposte le offerte delle varie ditte; 5. La Rappresentanza comunale si riserva di deliberare a quale delle ditte offerenti debba venir aggiudicata l'opera e di approvare il relativo contratto, e di decidere sopra le altre questioni di massima.

COMUNICATI *)

MATTONI GIESSHUBLER
ACQUA NATURALE - ALCALINA

Il dott. MINAS
DENTISTA
(con speciale riguardo alla regolazione dei denti e alla chirurgia della bocca)
si è trasferito da Vienna a **Trieste**
ed ha aperto il suo ambulatorio
in via Sanità 10, II p.
Riceve dalle 9 alla 1 e dalle 3 alle 5

IL MEDICO SPECIALISTA
per malattie interne e dei nervi
Dott. ANT. BARCANOVICH
riceve dalle 10½-12½ e dalle 4-5 pom. all'**Hôtel Delorme** a tutto febbraio a. c., e dal 1. Marzo in poi nella propria abitazione in **via della Sanità N. 2.**

Impresa costruttrice
acquisterebbe verso cassa pronta una grande partita di **rotaie usate, per ferrovia di servizio, vagoncini a bilico e locomotive.** Offerte dettagliate con indicazione del luogo ove trovansi in deposito sub «**Gebrauchte Rollbahn**» Hauptpostlagernd **Vienna,** soltanto verso polizzino.

Primaria Ditta in liquori della Slesia
conosciuta per le sue specialità
cerca Rappresentante
per Trieste e tutta l'Istria
che conosca l'articolo. Verranno preso in considerazione soltanto offerte di persone solvibili che possano dimostrare di avere già rappresentato per lungo tempo altra Ditta dello stesso articolo.
Offerte a **Sigmund Gessler, Altvater-Likörfabrik-Zuckmantel.**

La Nevrastenia
(malattia nervosa) si guarisce con le **PILLOLE PACELLI ANTINEVRASTENICHE** che dànno **forza, energia, gaiezza.** Flac. L. **2.50**, per posta si spediscono dovunque per L. **2.85**. Vendonsi dal Prem. Laboratorio PACELLI, LIVORNO ed in tutte le Farmacie di Trieste.

Alle signore e signorine
Col giorno 5 Marzo p. v.
si aprirà in Trieste, via Stadion N. 8, piano II sinistra
una Scuola di taglio e confezione abiti femminili e biancheria
PER SIGNORE E SIGNORINE
che desiderano imparare in poche lezioni geometriche a tagliare e confezionare con la più scrupolosa perfezione i propri indumenti e quelli pure per i bambini.
La direttrice aggiunge che dopo un lungo soggiorno in una premiata scuola di taglio, ove fece studi seri e profondi, trovasi munita di regolare diploma che la abilita a tanto utile ed economico insegnamento.
Per dar tempo alle allieve d'imparare bene l'ultima lezione data e diligentemente insegnata se ne impartirà una sola per settimana, e non più di quattro al mese, e ciò anche allo scopo che esse allieve abbiano campo di attendere a loro desiderio alle altre occupazioni intellettuali e domestiche.
L'orario della scuola sarà dalle ore 9 alle 11 di ognuno dei primi quattro lunedì d'ogni mese.
Le vantaggiose condizioni di pagamento e la mitezza del prezzo mensile, per il quale si daranno le lezioni occorrenti alle allieve, troveranno compenso nella grande economia famigliare.
Scuole simili vennero aperte quattro mesi or sono in **Treviso, Padova, Vicenza e Venezia,** che tuttora esistono, e per il rapido progresso nell'arte del taglio e confezione d'abiti e biancheria ottenuto dalle allieve, la direttrice sottoscritta riscosse ampia simpatia ed elevato applauso sia da esse che dalle loro famiglie.
Per ulteriori schiarimenti la direttrice si terrà a disposizione di chi vorrà onorarla di una visita, nella sede della Scuola dalle ore 9 ant. alle 4 pom. dei giorni 18, 19, 25 e 26 Febbraio e 4 Marzo p. v. ed in seguito nei giorni ed ore che si effettuerà la scuola.
La Direttrice
FESTUCCHI CHIARINA.

OLIO mangiabile
soltanto
nel nuovo Negozio
A. Berini & A. Stringari
Via di Torre bianca 45.
Olio di qualità superiori a prezzi senza concorrenza

Lassnitzhöhe presso Graz
Stazione Lassnitz sulla ferrovia dello Stato. Telefono interurbano 465.
Sanatorio. Stazione invernale. Villeggiatura.
Aperto tutto l'anno
Luogo adatto per malattie interne e dei nervi, per convalescenti d'ogni specie. Medico permanente. Abbondanti mezzi di cura. Cura idroterapica, elettrica e bagni di luce. Massaggio, cure dietetiche, fangature, inalazioni ecc. Dirigente: Dott. Ed. Miglitz, med. prim.
Prospetti fornisce la Direzione.

LA BANCA E CAMBIO VALUTE
GIUSEPPE BOLAFFIO
TRIESTE
4½% riceve depositi di denaro in Conto Corrente o Banco Giro, verso
LIBRETTI PAGANDO IL 4½% D'INTERESSE

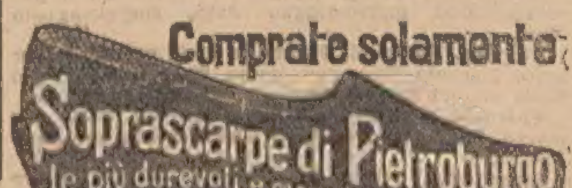
SALA PER INCANTI GIUDIZIALI
Via Sanità 23-25.
Incanto che verrà tenuto oggi sabato 17 febbraio, alle ore 9½ ant.
Arredi da caffè, cioè: guantiere, zuccheriere, bomboniere d'alpacca, cocomini d'alpacca argentati, cocome e cioccolatiere in rame, chicchere con piattello, bicchieri di cristallo forme diverse; orologio d'argento (cilindro), quaderni per scolari, fiaschette d'inchiostro, vasi giapponesi, sgabelli con marmo, armadi a quattro cassetti, specchio cornice a lucido, quadri.

Affittasi pel 24 Agosto
locale in I.° piano
Corso 2, angolo via Ponterosso
Informazioni: **Linoleum, Corso 2**

È assolutamente indispensabile assaggiare l'OLIO D'OLIVA
della ditta
Pietro Misurac
Via Farneto 3.
Un'altra vera specialità è l'acquavite.
Ambidue gli articoli sono del proprio raccolto in Dalmazia. Servizio a domicilio.

Adelina Wagner
allieva del celebre Baritono SPARAPANI di Roma,
impartisce lezioni di canto
Riceve giornalmente dalle 5-7 pom.
Via Torre Bianca N. 13, II p.

LOTTERIA POVERI di VIENNA
Biglietti a 1 Corona
Ogni 10 Biglietti uno gratis, vende la fortunatissima Banca e Cambio Valute Giuseppe Bolaffio, Trieste.
Estraz. 27 Febbraio. Vincita Cor. 20.000

Comprate solamente:


TROVASI IN TUTTE LE FARMACIE. — Efficacissimo rimedio contro — TROVASI IN TUTTE LE FARMACIE.
REUMATISMI e GOTTA
Il LIQUORE GODINA preparato a Trieste dai farmacisti **Raffaele Godina, Farmacia «Alla Madonna della Salute» in S. Giacomo** / **Giuseppe Godina, Farmacia «All'Igea», Via del Farneto 4**
Prezzo di una boccetta **Cor. 1.40.** Da Trieste si spediscono non meno di 4 boccette verso rivalsa o invio anticipato di Cor. 7.—, franco nolo e imballaggio.

Una sensazionale invenzione
per la cura della pelle

— è il —
„MANOL"
(protetto dalla legge)
DI FEIGL
Sapone australiano senza soda
Smercio favoloso — *Migliaia di lettere di ringraziamento* — *Raccomandato dai medici*
Migliaia e migliaia di signore e signori sono entusiasti dell'efficacia del MANOL.
MANOL **è l'unico rimedio che non contenga soda e lisciva (sostanze nocive alla pelle)** e che contribuisca a rendere la carnagione bella e di un colorito roseo e sano, ed è raccomandabile perchè non produce imperfezioni alla pelle come bitorzoli, lentiggini, comedoni, butteri ecc. Ognuno nel proprio interesse dovrebbe esperimentare il Manol di Feigl, per convincersi della straordinaria efficacia.
„Manol" (protetto dalla legge) trovasi nelle farmacie e Drogherie. Si domandi esclusivamente „Manol di Feigl" in pezzi da Cor. 1 e 2
Esclusiva vendita e spedizione all'ingrosso:
CENTRAL-DROGUERIE FR. VITEK & C., PRAGA
Depositi a Trieste: Negozio profumerie Giovanni Angeli, via Vincenzo Bellini 11; Farmacia Rovis (Zanetti & C.) Piazza Carlo Goldoni; Farmacia Serravallo (Mario Lang); Piazza Cavana 2; G. M. Andreuzzi, Negozio Profumerie Corso 5; Drogheria O. Brusini, via Ponterosso 3; Drogheria E. Cociancich, via Ugo Foscolo 15; L. Nagelschmidt, Drogheria via S. Sebastiano 5; Drogheria Vittorio Toso, via Giacinto Gallina 6; Drogheria Ettore Zernitz via Stadion 2; Ig. Wohl, Negozio Profumerie Piazza Borsa 3; CATTARO: Farm. Karlovac Nicola Viskovic; DIGNANO: Farm. Fabiani. FIUME: Ernesto Benes; Farm. G. Catti succ.; GORIZIA: C. Civiganz. GRADISCA: Farmacia; POLA: Farmacia F. Petronio; Centenari e Marini; TRENTO: Luigi Marsoner, negozio profumerie; Giuseppe Manie, negozio profumerie. ROVERETO: Gaetani Albertino, Carlo Bonfioli; SPALATO N. Ratkovic.

Sciarada

Pianta il *primo*,
Animale l'*altro*,
Greco eroe il *tutto*.

Spiegazione del giuoco precedente:
OMBRA. OMBRELLA.

BORSE E MERCATI

Chiuse di Borsa del 16 Febbraio. (I numeri fra parentesi indicano la chiusura precedente). Vienna fuori borsa segna: Credit 671.75, Staatsbahn 672.75, Alpine 533.50, Lotti turchi 150.75. - La Borsa di Berlino chiude calma. Credit 211.75 (212.—), Disconto 189.10 (189.30). — Milano segna in chiusa: Cambio 100.03 (100.02), Rendita 105.45 (105.47), Meridionali 743.— (743.—), Mediterranee 446.50 (447.—). Parigi apertura dell'Italiana 105.25 poi sino 105.30, Chiusa francese 99.32 (99.37), Italiana 105.30 (105.25), Spagnuola 93.72 (93.85) Banche Ottomane 633.— (633.—) Rio Tinto 1652 (1658) Lotti turchi 145.50 (145.75).

Qui notasi Rendita Italiana 104.25 a 104.50, Azioni Credit 670.50 a 672.—.

Listino. Napol. 19.07 a 19.10, Zecch. 11.30 a 11.36, Lire sterline 23.97 24.02, Londra 240.30 a 240.90, Francia 95.50 a 95.80, Italia 95.50 a 95.75, Banconote italiane 95.50 a 95.80, Germania 117.25 a 117.55, Banconote germaniche 117.25 a 117.55, Rend. austr. carta 100.— a 100.30, Rendita austriaca in corone —.— a —.—, Rendita ungherese in Corone da 95.75 a 96.05, Credit 671.— a 673.—. Italiana 104.35 a 104.75, Staatsbahn 672.50 a 674.50, Lombarde 127.50 a 129.50, Lotti turchi 150.— a 152.—.

Parigi 16. Chiusa. Rendita francese 3% 99.32, Rendita ital. 4% 105.30, Rendita Spagnuola esterna 93.72, Azioni Banca ottomana 633.—.

Parigi 16. Chiusa. Ferrate austr. —.— Lombarde 134.—, Rendita Turca unif. 94.45, Cambio Londra 251.60, Rendita austr. in oro 100.40, Rend. ungh. in oro 4% 96.05, Länderbank 484.—, Lotti Turchi 145.50, Banca di Parigi 1530, Azioni Meridionali ital. —.—, Rio Tinto 1652.

Londra 16. (Cambi Chiusa). Consolid. 90 11/16, Lombardi 5 3/8, Argento 30 5/8, Rend. Spagnuola 93—, Italiana 104 3/4, Cambio su Vienna —.—, Sconto di piazza 4—.

Francoforte 16. (Borsa della sera). Azioni del Credit austr. 211.75, Ferrate dello Stato —.—, Lombarde —.—.

Caffè. *Amburgo*. 16. Chiusa). Santos good average per marzo 3?.25, per maggio 38.25, per settembre 39.25, per dicembre 39.75.

Amburgo 16. Rio ordinario loco 39—40, reale loco 41—42, buono loco 43—45. staz.o

Havre 16. (Chiusa). Santos good. average per mese corr. (per 50 chilogrammi) a fr. 47.—, per marzo 47.50.

Nuova York 16. Apertura Rio per consegne future staz.o, invariato sino 5 in rialzo.

Cotoni. *Liverpool* 16. — Mercato staz.o. Tenders in Dochets 1. Vendite 8000 compresi affari consegna. Importazione 40000. Merce americana a consegna da qualunque porto C. L. M. Febbraio 5 77/100, Febbraio-Marzo 5 77/100, Marzo-Aprile 5 78/100, Aprile-Maggio 5 81/100, Maggio-Giugno 5 84/100, Giugno-Luglio 5 86/100, Luglio-Agosto 5 87/100, Agosto-Settembre 5 83/100, Settembre-Ottobre 5 60/100, Ottobre-Novembre 5 62/100.

Metalli. *Londra* 16. Stagno Straits: Apert. 164 7/8, Chiusa 163 3/8, Rame Chile Bars good. ord. brands Apert. pronto 77 5/8, per 3 mesi 75 1/2.

Petrolio. *Anversa* 16. Loco 19.50. fermo

Olio. *Parigi* 16. Ravizzone per mese corr. 56.75, per marzo 56.25, marzo-aprile —.—, maggio-agosto —.—. fiacco

Segala. *Parigi* 16. Mese corrente 15.75, per marzo 16.—, per marzo-giugno 16.—, per maggio-agosto 15.75. calma

Frumento. *Parigi* 16. Mese corrente 23.95, per marzo 23.90, marzo-giugno 23.95, maggio-agosto 23.60. fiacco

Farina. *Parigi* 16. Fleurs de Paris per 100 k. per mese corrente 30.—, per marzo 30.55, marzo-giugno 30.65, maggio-agosto 30.85. fiacca

Spirito. *Parigi* 16. Per mese corrente 39.25, per marzo 39.25, maggio-agosto 39.25, settembre-dicembre 36.50. fiacco

Zucchero. *Parigi* 16. Greggio 88° uso nuovo 20—20.50 calmo, bianco per mese corr. 24 1/8, per marzo 24 1/4 staz.o, per maggio-agosto 25—, per ottobre-gennaio 26—, Raffinato 55.50 a 56.—.

Amburgo 16. (Chiusa). Per febbraio 16.20, per marzo 16.?0, aprile 16.45, maggio 16.60, giugno 16.70, luglio 16.85. calmo

Londra 16. Java a scell. —.—, Rappe greggio a sc. 8 1/16. staz.o

Navigli agli Hangars. (I. r. Magazzini Generali). - Distinta dei navigli ormeggiati agli Hangars la sera del 16 Febbraio 1906, con le date presumibili del termine delle operazioni:

Hangar	Nome dei Nav.	Data	Osservazioni
1	Maria Valeria	16	Caricazione
1 a	Iago	20	Scaricazione
3	Szapary	16	Caricazione
6	Habsburg	23	Scaricazione
9	Perseveranza	25	»
12 a	Emilia	17	»
12 b	Agrumaria	19	Caricazione
13 a	Tyria	17	Scaricazione
13 b	Ravenna	17	Caricazione
14	Istria	25	Scaricazione
17	Alberta	17	Caricazione
21	M. Bacquehem	19	»
22	Albania	17	»
23	Franconia	20	»
24	Andrassy	16	»
25	Ganzirri	16	Scaricazione
Molo I	Fram	17	»
Molo IV	Alfio	20	Caricazione
» »	Sofia Hohenberg	17	»

Stampato ed edito
dallo "Stabilimento edit. del Giornale IL PICCOLO"
Redattore responsabile Augusto Rocco. - Trieste.

Gli avvisi collettivi costano quattro centesimi la parola. Tassa minima 40 centesimi. — Gli indirizzi vengono dati al Salone d'informazioni del "Piccolo", piazza Carlo Goldoni N. 1, pianterreno; nel chiederli indicare sempre il numero dell'avviso di cui si vuole informazione.

DOMANDE E OFFERTE D'IMPIEGHI

CERCASI riscuotitore per società, preferibile pensionato. Offerte sub «Società» Piccolo. 1034

CERCASI un fabbro per carri, carrozze, cavalli. Via Petronio 599. 1003

CERCASI assistente edile (capo), possibilmente autorizzato. - Indirizzo Piccolo. 1099

CERCASI ragazzo di buona famiglia per primaria bottiglieria. Indirizzo al Piccolo. 1200

CERCASI una brava cuoca coi propri utensili da cucina. Indirizzo al Piccolo. 1185

CERCASI **cameriera giovane, pulitissima. Indirizzo Piccolo.** 1282

CERCANSI apprendisti fabbri. Via Olmo N. 9, Giovanni Lipot. 8309

CERCASI ragazzo banco pistoria, pratico, paga 8 a 10 fior. e vitto. Indirizzo al Piccolo. 1263

CERCASI donna tutto il giorno. Indirizzo Piccolo. 1223

CERCASI ortolano celibe capace anche guidare cavallo e lavori facchino. Rivolgersi munito attestati via Nuova 4, magazzino. 1320

CERCASI ragazzo dai 16-18 anni per consegnare olio a privati. Acquedotto 20. 1324

CERCASI prontamente lavorante gioielliere. Indirizzo Piccolo. 1294

CERCASI mezzo facchino. Via della Geppa 2, Panfilli e C.i. 8301

CERCASI signorina, da poco terminate le scuole, praticante, con paga, per scrittoio. Studio, Farneto 3, primo. 1310

CERCASI riscuotitore, paga mensile 32 corone e percentuali, cauzione cor. 30. Indirizzo Piccolo. 1289

CERCASI brava domestica capace cucina, inutile presentarsi priva di buoni attestati e lungo servizio in altre famiglie. - Rivolgersi all'Amministrazione del Piccolo. 1286

CERCASI servetta, preferibilmente tedesca, famiglia due persone. Acquedotto 51, porta 8. 8300

CERCASI servetta giovane. Birraria Goldoni, via Barriera N. 2. 1272

CERCASI portinaio, marito e moglie senza figli, sarto o calzolaio, per stabile nuovo. Indirizzo al Piccolo. 1235

CERCASI capacissima donna di servizio, tutto il giorno. Indirizzo Piccolo. 1339

CERCASI mezzo facchino deposito carbone. Indirizzo al Piccolo. 1335

CERCASI giovane cocchiere. Via Giotto 5. 8337

PRIMARIA casa in agrumi cerca signorina per lavori scrittoio. Indispensabile bella calligrafia, conoscenza lingue italiana, tedesca, pratica telefono. Offerte «F. L.» al Piccolo. 8334

GARZONA con paga cercasi da primario negozio. Indirizzo al Piccolo. 1120

✝

I sottoscritti, con lo strazio nell'anima, a nome pure degli altri congiunti, compiono il triste ufficio di partecipare agli amici e conoscenti il decesso avvenuto quest'oggi alle ore 2 pom. della loro amatissima

LUIGIA BAXA

nata LUPETINA

Il trasporto delle care spoglie seguirà Domenica 18 corr. alle ore 10½ ant., movendo il convoglio dalla casa N. 14 di via dei Piccardi.

TRIESTE, 16 Febbraio 1906.

Quirino **Riccardo** **Ugo** figli — **Lino** consorte — **Clotilde Benvenuti** nata **Lupetina**, **Lodovico Lupetina** fratelli

Il presente annunzio serve di partecipazione diretta.

Primaria Impresa ZIMOLO, Corso 43.

EDOARDO EISENKOLB

Negoziante Possidente

spirò questa mattina dopo lunghe sofferenze.

L'inconsolabile consorte **Luigia** unitamente alla sorella **Carolina Maria ved. Iellersitz**, partecipa tale irreparabile perdita ai parenti, agli amici e conoscenti.

La salma del caro estinto verrà tumulata ai 18 corr. nella propria tomba a Meidling.

Vienna, 16 Febbraio 1906.

RINGRAZIAMENTO.

Le sottoscritte porgono i più vivi ringraziamenti a tutti coloro che, con l'invio di fiori o accompagnando la salma del caro estinto

FORTUNATO ZANIER

all'ultima dimora, presero viva parte al loro lutto; rivolgono uno speciale ringraziamento alla spett. Direzione della Banca Commerciale Triestina per la partecipazione presa al loro cordoglio.

Trieste, 16 Febbraio 1906.

Famiglie
Zanier, Bellini, Bidoli, Bresausek.

La sottoscritta, affranta dal dolore, ringrazia caldamente la spett. ditta Giacomo de Eisner Succ., la famiglia Iacchia e la signora Emma de Eisner, nonchè tutte quelle gentili persone che vollero rendere l'ultimo tributo all'amato suo

GIOVANNI

Famiglia PICCO.

CERCO per studio commerciale una signorina con perfetta conoscenza delle lingue tedesca ed italiana, della stenografia tedesca, con bella calligrafia. Offerte in tedesco sub «G. T.» al Piccolo. 1280

SIGNORINA **pratica lavori scrittoio, conoscenza italiano, tedesco, conteggio, cercasi. Offerte Piccolo sub «Serietà.»** 1288

AGENTI acquisitori per rami incendi e vita, cercansi; quelli non del ramo vengono introdotti. Indirizzo al Piccolo. 873

SIGNORE **abilissimo in commercio parla italiano, tedesco, croato, cerca posto quale riscuotitore presso Banca o casa commerciale, è disposto dare cauzione. Offerte «S. R. 200» al Piccolo.** 7994

GIOVANETTO di buona famiglia per negozio vetrami, con paga, cercasi. Indirizzo Piccolo. 1308

NUOVA **agenzia marittima, Trieste, cerca impiegato già occupato presso locale agenzia porti del Nord, piena conoscenza acquisizioni, cooperatore per iniziare. Ottime condizioni. Offerte dettagliate sotto massima discrezione al Piccolo sub «Esperienza.»** 8311

SIGNORE (donne) desiderose visitare sartine, rivolgansi Chiozza 4, porta 3. 1273

BANDAI apprendisti principianti, con paga, cerca Zorn, via Ghiaccera 3. 1247

FACCHINO pratico lavori magazzino cercasi. Inutile presentarsi senza buoni attestati. Indirizzo Piccolo. 1314

CERCO cameriera, possibilmente tedesca a ore, che sappia stirare e cucire. Indirizzo Piccolo. 1297

PRATICANTE senza paga assumesi giovinetto civile, desideroso iniziarsi vita d'affari. Indirizzo Piccolo. 1337

RAGAZZA per condurre a passeggio bambino nel dopopranzo, viene cercata. Indirizzo al Piccolo. 1340

PRESTASERVIZI giovane, parla soltanto tedesco, cerca posto dalle 8 ant. alle 4 pom. Fontanone 14, IV, sinistra. 1283

OFFRESI macchinista diplomato per condurre macchine stazionarie e marine, ottimi certificati. Indirizzo al Piccolo. 1230

GIOVANE tedesco esente servizio militare, ottimi certificati, pratico dei lavori di giardiniere, cerca posto presso buona famiglia. Mercede questione secondaria. Offerte sub «Ehrlich» al Piccolo. 1311

GIOVANOTTO 21 anno, parla tedesco, sloveno e boemo, un poco italiano, cerca posto in un hotel come servo di stanza o portiere. Offerte sub «Zimmerdiener» Piccolo. 8290

IMPIEGATO conosce italiano, tedesco, inglese, poco serbo-croato, pratico qualunque lavoro ufficio, cerca migliorare posizione. Offerte «Venti» Piccolo. 1338

ITALIANO ventisettenne, ottime referenze, Ginnasio superiore, cerca occupazione qualità magazziniere, fattorino, esattore. Offerte «Roella 1009» al Piccolo. 1292

OFFRESI sarta vestiti semplici, giornata 40 soldi. Offerte Piccolo «Maria». 1262

SIGNORINA conosce italiano e tedesco offresi quale impiegata. Offerte sub «Lina» Piccolo. 1268

SIGNORE TRENTADUENNE, CONTABILE, BILANCISTA, partita semplice, doppia ed americana, lingua tedesca e italiana, già direttore commerciale importante ditta, cauzione 6000, ottimi certificati, cerca posto adeguato. Gentili offerte sub «Attività 8302» Piccolo. 8302

GIOVANE donna friulana offresi quale prestaservizi per tutto il giorno. Via Rossetti 15, portinaia. 1266

GIOVANE RISCUOTITORE libero dal servizio militare, con primarie referenze, cercato prontamente. Offerte sub «Riscuotitore 6» al Piccolo. 8009

RAPPRESENTANTE cerca case prodotti chimici, industriali per piazze egiziane. Trattative, richieste sub «71744» al Piccolo. 8176

ASSISTENTE presso un'autorità politica, con più d'un anno di pratica, conosce italiano, tedesco e sloveno, cerca impiego adatto. Offerte sub «R. S. Assistente» posta centrale. 1318

DIRETTORE studio avvocato assumerebbe alcune amministrazioni stabili, pretese discrete, referenze ineccepibili. Gentili offerte sub «Volonteroso» al Piccolo. 8296

RAGAZZA offresi per rammendare e cucire biancheria anche a macchina. Indirizzo al Piccolo. 1298

OFFRESI signorina tedesca, di buona famiglia, quale praticante volontaria, scrittoio. Gentili offerte sub «Tirol» al Piccolo. 1275

OFFRESI signorina per condurre bambini a passeggio, istruzione tedesca. Offerte «Carla» Piccolo. 1307

VENTICINQUENNE colto, bella presenza, pratico viaggi, facile comunicativa, offresi qualità viaggiatore seria ditta. Berti Mario, posta Verona. 8332

ISTRUZIONE

CERCASI maestro o maestra della lingua toscana, si riflette soltanto a nativi della Toscana. Insegnamento in lingua italiana. Offerte con indicazioni di pagamento sub «Toscano» al Piccolo. 1259

MOLTE lingue 5 lezioni due corone. Studio Farneto 3, I. 1310

SIGNORINA tedesca del Nord darebbe lezioni tedesco. Prezzo mite. Accompagnerebbe anche al passeggio. Offerte «Nord» Piccolo. 1245

STUDIO linguistico-commerciale Cernè (Cassa risparmio 2). Tedesco, italiano, corrispondenza, contabilità. 886

MAESTRA tedesca dà lezioni, conversazione, ripetizioni materie scolastiche. Indirizzo Piccolo. 834

MAITRESSE française donne des leçons particulières. Offres sub «Colombe» au Piccolo. 121

LA signora Adelina Wagner, allieva del celebre baritono Sparapani di Roma impartisce lezioni di canto. Riceve giornalmente dalle 5-7 ore pom. Via Torre bianca N. 13, II p. 8051

BAMBINI! Sabato, mercoledì ore 4, istruzione danza. Chiozza 7, Pietro Modugno. 921

AFFITTANZE

4 **stanze con giardinetto, vicinanza Piazza Commerciale, via Romagna, cercansi per agosto. Indirizzo Piccolo.** 1023

SIGNORA tedesca, colta, cerca stanza ammobiliata, chiara, stufa, presso buona gente, eventualmente costo, prezzo modico. Sub «Soleggiata» Piccolo. 1296

CERCASI per agosto quartiere tre stanze, camerino, cucina, in campagna prossima città. Indirizzo Piccolo. 1246

CERCASI per aprile o maggio stanza vuota in campagna prossima città. Indirizzo Piccolo. 1246

CERCASI, vicinanze città, quartiere con giardino 3-4 camere ecc., acqua, gas, per agosto. Offerte sub «Campagna 34» Piccolo. 1031

CERCASI camera grande, vuota, comodo cucina, centro, presso piccola famiglia. Offerte «Arturo» Piccolo. 1267

CERCA per agosto: distinta piccola famiglia marito, moglie, un bambino, due camere, camerino, cucina, in campagna, con acqua e gas. Gentili offerte sub «Quartiere sano» al Piccolo. 8298

CERCASI prontamente stanza ammobiliata, con comodo cucina, per signora con bambino di due anni. Offerte sub «Urgente» al Piccolo. 1260

CONIUGI soli, persone civili, cercano quartierino quieto in campagna, vicino tramway, per agosto, adiacenze Commerciale, Romagna, Severo. Offerte sub «Lefre 48» posta centrale. 1277

STANZA elegantemente ammobiliata, con costo, presso buona famiglia, cerca prontamente signorina nei paraggi dell'Acquedotto. Offerte «Elegante 8202» al Piccolo. 8202

CAMPAGNA quartiere 3-4 locali, 24 agosto, cercasi. Offerte sub «Flora 825» Piccolo. 1331

CERCASI QUARTIERE da 5 a 7 stanze per abitazione e scrittoio, per agosto. Offerte con indicazione prezzo al Piccolo prontamente sub «57». 1330

IMPIEGATO tedesco stabile cerca stanza presso coniugi attempati senza figli, o piccola famiglia nelle vicinanze di via Stadion. Offerte sub «Beständig» inviare al Piccolo. 1248

AFFITTANSI prontamente e per 24 agosto quartieri tre camere, camerino, cucina. Via Canova 12. Rivolgersi Foscolo 42, II. 8346

AFFITTANSI in campagna camera, due camere, camerino, cucina, ripostiglio, doghe, gas. Indirizzo Piccolo. 1264

AFFITTANSI grande stanza ammobiliata, attigua vuota, davanti. Valdirivo 1, primo, destra. 8323

AFFITTASI stanza vuota, preferibile signora vecchia. Via Valdirivo 18, trattoria. 1269

AFFITTASI prontamente magazzino adatto per qualsiasi uso. Rivolgersi via S. Lucia N. 8, deposito vini, dalle 8 antim.-8pom. 8293

AFFITTANSI una, due stanze ammobiliate, volendo eccellente costo, splendida posizione. Indirizzo Piccolo. 1168

AFFITTANSI due stanze a distinta persona. Acquedotto 39, angolo Rossetti, primo piano. 1238

AFFITTANSI splendide camere ammobiliate, comodo cucina. Via Caserma 14, IV, porta 19. 1231

AFFITTASI o vendesi osteria, affitto minimo. Indirizzo Piccolo. 1233

AFFITTASI camera vuota. Via S. Giovanni 14, terzo. 1243

AFFITTASI stanza ammobiliata, vista mare, volendo costo. Sanità 5, terzo, destra. 8299

AFFITTASI prontamente bellissimo quartiere quattro stanze davanti, prezzo conveniente, eventualmente marzo-aprile, Acquedotto 41, terzo. 1274

AFFITTANSI pel 24 febbraio, camera, cucina, primo piano. Giuliani 31. 1279

AFFITTASI bellissima stanza ammobiliata, chiara. Via Stadion 15, terzo piano. 1284

AFFITTASI prontamente una stanza vuota. S. Nicolò 5, 4 p. 8319

AFFITTASI camera ammobiliata, ingresso libero. Via Farneto 27, IV. Rivolgersi primo piano. 1325

AFFITTASI bella stanza ammobiliata, per due compagni. Via Giuseppe Gatteri N. 23, primo, porta 5. 8262

AFFITTASI prontamente quartiere adatto tanto per abitazione quanto per scrittoio, via Poste, sei camere, camerino, cucina, soffitta, cor. 1500, compreso acqua, gas, tassa. Informazioni presso Agenzia Zannutel, prima autorizzata in affittanze, via S. Spiridione 7, telefono 1047. 7983

AFFITTASI spazioso magazzino. Indirizzo al Piccolo. 1136

AFFITTASI stanza bene ammobiliata, volendo due letti, costo o senza. Via San Anastasio 16, quinto, sinistra, vicinanza Meridionale. 1191

AFFITTANSI **prontamente quartieri di due camere, camerino e cucina e tre camere, camerino e cucina, massimo comfort, stabile nuovo. Settefontane N. 33.** 1236

AFFITTASI stanza ammobiliata presso signora sola. Ireneo 3, I, 6. 1315

AFFITTASI prontamente stanza ammobiliata con ingresso libero, sul davanti. Via Antonio Canova N. 21, IV, porta 23. 8305

AFFITTASI prontamente quartiere signorile rimpetto caffè Secession Acquedotto, 4 camere, camerino, cucina, soffitta, corone 1040 tutto compreso accordando sensibile abbuono, causa immediata partenza. Informazioni presso Agenzia Zannutel, prima autorizzata in affittanze, S. Spiridione 7, telefono 1047. 8386

AFFITTANSI una o due stanze elegantemente ammobiliate, con costo, presso piccola famiglia. Via Boschetto 42, II p., sinistra. 8318

AFFITTASI bella stanza ammobiliata. Belvedere 26, II, p. 12. 8312

AFFITTANSI prontamente molti quartieri, due, tre, quattro camere, cucina. Informazioni Acquedotto 33. Mosettich. 8308

AFFITTANSI quartiere e magazzino. Prego rivolgersi via Chiozza 12, Thaller. 8338

AFFITTASI bellissima camera ammobiliata. Via S. Caterina 4, I piano. 8343

OCCASIONE affittasi prontamente fondo circa 1300 tese, qualsiasi uso, buon prezzo. Indirizzo Piccolo. 1222

IMPIEGATO trova stanzetta ammobiliata, buon costo, corone 60, presso piazza Lipsia. Indirizzo Piccolo. 1323

48 fior. affittansi due stanze attigue ammobiliate, costo, per due amici. Indirizzo Piccolo. 1295

DA affittare camera, cucina, orto, acqua, gas. Indirizzo Piccolo. 1237

BELLA stanza grande, affittasi ammobiliata o vuota, davanti, primo. Madonnina 4. 1225

CASA nuova, via Vittorio Alfieri 10, affittansi quartieri tre camere, e botteghe. 1228

SIGNORA sola affitta bella stanza soleggiata, vuota, comodo cucina, ingresso libero. Via dell'Istituto 32, secondo, destra. 1306

DA affittare quartiere tre stanze, camerino, cucina. Scala Belvedere N. 4, secondo piano. 7996

CAMPAGNA, vista al mare, affittansi una camera grande e cucina, I piano. Roiano 256, Cossuta. 7904

4 camere, cucina, Rossetti 715, subaffittansi, 20 florini. Indirizzo Piccolo. 1211

STANZA elegantissima in appartamento signorile, eventualmente salotto, costo finissimo. Indirizzo Piccolo. 928

ROIANO affittansi casa nuova, precisamente alla fermata del tramway, eleganti quartieri di camera, cucina, e grandi pronti. Portinaia. 564

STANZA bene ammobiliata, chiara, stufa, secondo piano, affittasi distinto signore. Rivolgersi (fra Stadion-Piazza S. Francesco) via della Crociera 8, al portinaio. 7985

STANZA **grande, uso scrittoio, via S. Spiridione, primo piano, ingresso libero, gas, affittasi prontamente. Informazioni alla Centrale d'igiene, Nicolò 18.** 8331

SPLENDIDO quartiere pressi Acquedotto affittasi maggio, 3 camere, camerino, cucina. Indirizzo Piccolo. 1220

DISTINTISSIMA famiglia affitta stanza elegantemente ammobiliata, chiara, soleggiata. Fontana 3. 1253

DISTINTA famiglia affitta bellissima stanza ammobiliata, eventualmente costo. Ireneo 4, porta 7. 1162

DA affittare prontamente una cameretta ammobiliata, prezzo mite. Indirizzo Piccolo. 1226

QUARTIERE 2 camere, camerino, cucina, affittasi prontamente. Via Tiziano 2. 8317

QUARTIERI 3 e 4 camere, affittansi prontamente. Rivolgersi via Galileo 6, portinaia. 8315

QUARTIERE 2 camere, camerino, cucina, affittasi prontamente. Via Canova 14. 8316

PRONTAMENTE affittansi quartieri 3 camere, cucina, 2 camere, cucina, acqua; rivolgersi Corso 17, primo piano, dalle 12 alla 1. 1271

CON splendida vista al mare signore trova stanza ammobiliata presso distinta, piccola famiglia. Giustinelli 5, I piano. 1323

CAMERA bella affittasi, compreso costo, a persona distinta, presso ottima famiglia. Chiozza 9, terzo, destra. 1322

CAMERA ammobiliata da affittare. Madonna del mare 19, pianoterra. 1258

A distinto signore affittasi stanza con alcova, elegantissima, primo piano, centro, sonerie elettriche, illuminazione e stufa a gas. Desiderando costo fino, presso piccola distinta famiglia. Indirizzo Piccolo. 1342

QUARTIERE composto di due stanze, anticamera, cucina, con vista sul mare, causa partenza affittasi prontamente. Rivolgersi via Giovanni Boccaccio N. 17, porta 18. 8254

QUARTIERE a Roiano, tre stanze, cucina, acqua, giardino, affittasi 24 agosto. Indirizzo Piccolo. 1232

PICCOLISSIMA famiglia affitta stanza ammobiliata. Via Commerciale 8, secondo, destra. 8328

ACQUISTI E VENDITE D'OCCASIONE

ACQUISTEREI motocicletta e bicicletta fino domenica. Offerte «Bicicletta» Piccolo. 8282

FERRAMENTA, metalli vecchi, acquistansi qualunque quantitativo. Deposito via Toro 2. 7349

CERCASI casetta con orto composta tre stanze, cucina, cantina, paraggi S. Giacomo, Madonnina, S. Giusto, S. Vito, Salita Promontorio. Indirizzo Piccolo. 1336

SCALA di ferro anche usata acquisterebbesi. Scrivere sub «Scala» al Piccolo. 1227

CERCASI carrettina per uso magazzino. Zonta 3. 1327

CERCASI piccolo sparherd usato. Offerte al Piccolo sub «Sparherd» con prezzo. 8310

BIGLIETTI di pegno del Monte acquistansi. Indirizzo Piccolo. 1329

CERCASI domino di raso bello, bianco, usato. Offerte con prezzo sub «N. R.» al Piccolo. 8347

DA vendere cucina economica avviata, centrica posizione. Indirizzo al Piccolo. 1244

DA vendere un carretto a 4 ruote, per magazzino. Via Giuseppe Parini 7. 8314

DA vendere casetta, orto, vicino fabbrica Dreher. Indirizzo al Piccolo. 1154

VENDESI a Graz una splendida villa, posizione centrica, condizioni vantaggiosissime. Indirizzo al Piccolo. 1156

VENDESI cucina popolare. Indirizzo al Piccolo. 1142

VENDESI avviato botteghino frutta, erbaggi, vino, birra in bottiglie, ecc., modico prezzo. Indirizzo Piccolo. 1149

VENDONSI prontamente letto da due persone, susta, sgabello, due letti completi, due materassi di lana, buonissimi, grande libreria moderna, divano. Chiozza 15, secondo. 8269

VENDONSI due chiffonniers e due letti. Via Scuole nuove N. 13, corte. 1229

VENDONSI cappotto donna, sacchetto signorina, buonissimo prezzo. Via Pilone 2, porta 5. 1285

VENDESI bella, centrica posizione, salumeria avviatissima, prezzo mite, guadagno sicuro. Petronio, caffè Goldoni. 1299

VENDONSI canarini, canarine, per razza Bulbul. Via dei Gradi 1, I (Molino a vento). 1300

VENDESI buonissimo mandolino napoletano, prezzo irrisorio, o scambierebbesi con lombardo. Indirizzo Piccolo. 1328

VENDESI fondo per costruire un bello stabile facciata metri quattordici, in via Solitario, per corone 5000 cassa e 10.000 intavolate. Rivolgersi Via Paduina 15, pianoterra. 1291

VENDONSI libreria, lavamano, chiffonniers, credenza. Molin grande 16, III, sinistra. 1303

VENDONSI quadrelli cemento corone una sessanta metro quadrato. Carpison 10. 8321

VENDONSI bellissimo divano per camera pranzo e fornimento per salotto, buon prezzo. Gelsi 20. 8322

VENDESI vestito nero Salon, frack quasi nuovi. Baule cuoio. Indirizzo Piccolo. 9730

VENDONSI mobili da cucina nuovi e usati. Belvedere 8, falegname. 8327

VENDESI a buon prezzo una casetta. Androna S. Cilino N. 16 e 18. 8248

VENDONSI due letti con suste, fior. 30. Via Arcata 16, III piano, scala II. 8294

VENDESI latteria avviata, entro giornata, per fior. 50. Indirizzo Piccolo. 1334

VENDESI panetteria buona posizione. Rivolgersi da Antonio Peternel, via Solitario N. 25. 8311

VENDONSI armadio, vetrina con armadietto ed altri mobili usati. Indirizzo al Piccolo. 1241

VENDONSI a Momiano, presso Valentino Piccoli, barbatelle riparia e rupetris monticola a cor. 24 al mille. 1224

VENDONSI per trasferimento città, letti completi, chiffonnier, armadio quattro cassetti, sgabelli. Canova 13, porta 5. 8335

VENDESI fondo scopo industriale, tese 1500, vicino Giardino Pubblico, a fior. 30, villa via Romagna. Via Ponte rosso 5, IV piano, sinistra, ore 1-2. 1161

VIOLONCELLO Dolenz costruito 1857, nonchè violoncello terzino vendonsi. Indirizzo Piccolo. 1332

OCCASIONE vendonsi prontamente canapè in bianco con specchio stoffa sceglersi. Indirizzo Piccolo. 1270

OCCASIONE per due sposi, vendonsi una stanza matrimoniale opaca, un divano, tavolino con quattro sedie, materassi e suste, causa partenza. Sorgente 7, III, porta 13, dalle 12 ant.-2 pom. e dalle 8 pom. in poi. 8292

MACCHINA a vapore da vendere, per piccola dinamo, portata 3 atmosfere. Via Istria 10, II, sinistra. 1221

ARREDAMENTO per stanza semplice vendesi buon prezzo causa partenza. Rivolgersi via Giovanni Boccaccio N. 17, porta 18. 8254

OCCASIONE sposi! Vendonsi due materassi lana finissima, due suste imbottite nuove, letto completo, sgabello, specchio, ottomana; altro materasso, bello, nuovo (crine vegetale) vendesi fior. 6. Foscolo 26, primo. 8342

COSTUME albanese splendido vendesi buonissimo prezzo, causa partenza immediata. Via Nuova 49, I. 1326

LINOLEUM circa 30 metri quadrati I qualità, vendesi a cor. 2.50 per metro. Indirizzo Piccolo. 1302

LAMPADA gas vendo ottimo prezzo, comodità pagamento. Indirizzo Piccolo. 1312

PARTENZA immediatamente, cucina popolare da vendere, buonissima occasione. Indirizzo al Piccolo. 1316

ORECCHINI di splendidi brillanti, legatura moderna, vendonsi corone 540. Indirizzo Piccolo. 1301

TRATTORIA vendesi, in buonissima posizione, con posteggio, pure in consegna, persona conosciuta, marito, moglie, cauzione. Indirizzo Piccolo. 1293

BELLISSIMO fornimento salotto veneziano, porta vasi, specchi fantasia, vendonsi prezzi bassissimi. Maurizio 14, terzo, destra. 1254

SMERALDO stupendo acquistato monte pietà, vendesi. Piazza Borsa 9, (portone). 1167

STUFE gas vendonsi mite prezzo causa fine stagione. Indirizzo Piccolo. 788

PIANINO nuovo, moderatore, corde incrociate, vendesi prezzo convenientissimo. Indirizzo Piccolo. 916

CAUSA assoluta partenza vendesi caffè popolare avviatissimo, prezzo da convenirsi. Indirizzo al Piccolo. 1002

LETTIERA due persone, due da una, trumeau, vendonsi. Giuseppe Gatteri 10, primo, sinistra. 8313

VENDO salon quasi nuovo. Via Pierluigi Palestrina 3, porta 7. 8297

OGGETTI RINVENUTI E SMARRITI

SMARRITO giovedì ombrello con bastone alpino in via Chiozza. Corone due rinvenitore che porterà via Farneto 70, primo. 8296

FU smarrito giovedì una borsetta verde contenente un portamonete con denaro, un orologio oro e una catenella con ciondolo pure d'oro. Generosa mancia portandola al Piccolo. 1287

SMARRITA collana palle ametiste, mancia rinvenitore. Indirizzo Piccolo. 9729

CAGNETTO rinvenuto, senza museruola, collare con sonaglietto e lucchetto, denti canini sporgenti. Indirizzo Piccolo. 1341

DIVERSI

PINA. Contraccambio gentili saluti ringraziando. Prego indicarmi giorno e luogo di ritrovo. R. 1242

MARIA t'amo sempre, dimmi almeno quando potrò vederti. 1250

VELDEN. Andrai dunque al veglione della Croce bianca, alla Cavalchina e poi dove ancora... Woerth. 1249

QUI pro quo? Carissima dice: cattiveria... hm! - si è uno Stromboli! La vuol comprendere dall'apparenza? delusione? - passa presto; 1051 non so sicuro, - sospendere? ma prima via il mio cuor! An.... 1256

DISTINTO. Desidero contrarre matrimonio con signorina anni 30, con dote 12.000 corone. Offerte «Segretezza» posta centrale. 8320

DRIN! (IV. 14). Pregovi ritirare Centrale sub nome vicina stazione tram. 1317

INCONTRO 200. Non trovai lettera. Indirizzate come cartolina se volete che ritiri. 1319

7. Creatura adorata, ansioso attendo tue nuove. Ritira lettera. Affettuosissimi. 1251

SCRIVO fermo posta nella vostra città sotto il nome dei fiori che avevate in mano. Un lungo affettuoso saluto. 8333

FIOR di Neve. Arrivederci Regnicoli presso palco Gluria, ore 11½. 8340

ARETUSA. Lunedì alle 7 avrò il piacere vederti solito luogo. 8349

FINO ALLA MORTE. Spiacemi non poter intervenire al veglione dei regnicoli, arrivederci al ballo dei fiori. 1234

M. C. L. Ritiri lettera posta centrale. 1304

REMENBER ritiri. 8348

GENTILE signorina K.. Al solito ritrovo, direte Voi, non ci si diverte nelle serate di veglione; v'è poca gente, poco passaggio di maschere; nondimeno m'illudo che, ove foste mercoledì, Vi siate trovata a disagio tra quella enorme folla, e, comechè gli occhi Vostri si siano probabilmente compiaciuti dinanzi alla molteplicità dei quadri dissolventi, vado lusingandomi che la serata non V'abbia completamente soddisfatto. E stasera? Ossequi da Nino. 1305

FAZZOLETTO rosso: Riacquistare la calma di coloro che mi amarono, ecco scopo primo e solo della mia vita, e migliore gioia che Dio spero non vorrà togliermi. Lei che inconsciamente mi fece tanto male non continui a compromettermi, ma mi aiuti a riabilitarmi. Altro non dico.

VI giungerà questo mio sott'occhio? Ero tanto più perchè vi feci segno, non vi posso che inviare un semplice saluto. Scrivo fermo posta nella Vostra città sotto il nome del fiore che avevate in mano.

MARIA c'è lettera alla posta sub mio numero abitazione; tuo En...

L'AMORE! grazie gentil pensiero, desidero vederti in breve. Saluti. Aretusa.

SIGNORINA seria, distinta, priva dote, risponderebbe con signore 45-50, matrimonio. Offerte serie sub «Indipendente» posta centrale.

60.000 corone disponibili prima ipoteca centro, 4% tasso. Indirizzo Piccolo.

TEDESCO corrispondente, attivo, offresi quale socio, serio commercio. Offerte «Corrispondente» al Piccolo.

SOCIO d'opera nonchè modesto capitalista che disponesse da fiorini 15.000 a 25.000, viene prontamente cercato per crosissima ed avviatissima azienda industriale, annuo netto utile per l'entrante cio oltre cor. 10.000, trattasi sostituzione socio sortente causa forzato trasloco, preferirebbesi intelligente persona pratica commercialmente. Offerte precise non anonime sub «15-25.000» al Piccolo.

4½%. La Banca Cambio Valute Giuseppe Bolaffio, Trieste, riceve versamenti in denaro in conto corrente, bancogiro, verso libretti o lettere versamento, pagando interesse anche per fuori di Trieste.

CREDITO personale sopra cambiali, verso cauzione oppure lombardi, eventualmente anche senza garanzia, favorevole [illegible] zione, fruttificazione dei depositi. Corrispondenza inglese, francese, tedesca. Filiale dell'Allgemeinen Creditbank in Königgrätz, Wien II. Getreidemarkt 13.

VERIFICAZIONE con, senza lotteria, 5 soldi soltanto. Banco cambio Giuseppe Bolaffio.

REGALASI gratis a donne, uomini, [illegible] réclame, articolo lucrosa novità. Indirizzo cartolina illustrata. Società Italiana Roma (Italia).

CHI ha da vendere o comperare canarini, canarine, pappagalli ed uccelli di qualsiasi specie, rivolgasi via delle Poste [illegible] corte.

MASCHERE emporio vestiti noleggio, prezzi convenienti, domino signori, [illegible] vi. Via Ferriera 17, primo.

NEGOZI GIAPPONE via Nuova 30. [illegible] d'occasione paraventi, vasi, tavolini.

REGNICOLI. Ricco assortimento vestiti maschera noleggiansi Acquedotto [illegible] pianoterra.

FOTOGRAFIA Carlo Pittoni via Gaspare Stampa, dietro la chiesa S. Antonio Vecchio, eseguisce 6 fotografie moderne [illegible] 2.40, 2 fotografie Réclame, visita [illegible] una.

NOLEGGIANSI eleganti vestiti da maschera. Chiozza 9, I, destra.

PIANINI, **pianoforti Mignon, ricchissimo assortimento, vendesi a prezzo eccezionale cassa, causa trasloco. Premiato Stabilimento Germania, Cavana 13.**

PESCI rossi, ranelle, tartarughe, [illegible] glie, poulards, verdure, frutta. [illegible] Giovanni Polli.

PANORAMA **Piazza Grande. La guerra anglo-boera. Vedute della città e porto di Durban e Forth Elizabeth, nonchè combattimenti inglesi e boeri, ecc.**

BELLISSIMI guanti pelle bianchi [illegible] lunghi 1.50. «Al Guanto d'oro», Corso [illegible]

MASCHERE. Noleggiansi ricco assortimento domino e costumi in damaschi, [illegible] rie, rasi, pizzi, garze, prezzi mitissimi. Assumono ordinazioni, spedizioni. Acquedotto 59, primo.

PARRUCCHIERA, per occasioni, riceve che in propria casa, corone 1. S. Francesco 9, III, destra.

NOLEGGIANSI domino raso neri, [illegible] Via Bosco 8, III, corte.

NEGOZIO Lanfredini, via Poste 1. [illegible] vate camicie col petto di seta, cravatte bianche, ecc.

NOLEGGIANSI bebè, elegantissimi domino, neri, ultimo modello, prezzi ordinariamente ribassati, domino signori Scorzeria 1, angolo Barriera.

NOLEGGIANSI vestiti da maschera e parrucche. Salice 1.

NOLEGGIANSI, eventualmente vendonsi domino e cappelli da maschera. Via [illegible] sco 9.

LETTERE, traduzioni qualunque lingua, istanze, suppliche. Studio Farneto 3, [illegible]

CERCASI nolo, costumino Mercurio, bambino 9 anni. Offerte prezzo sub «Mercurio» Piccolo.

MASCHERE emporio costumi splendidi, noleggiansi. Via S. Caterina 1, III, sopra Caffè Metropol.

MOBILI lucidi, opachi, stanze complete, singoli pezzi, assortimento divani, macchine moderne, eleganza, solidità, massimo buon prezzo. Chiozza 8, rimpetto Scuola danza. Doplicher.

MASCHERE noleggiansi costumi, bebè, domino ogni colore, prezzi modici. [illegible] 13, primo.

ISTANZE affari militari, industriali, ricorsi ed altre scritture, redige: [illegible] via Sebastiano 1, primo, dalle 4 alle 7.

NOLEGGIANSI eleganti vestiti da maschera, prezzi miti. Chiozza 18, I.

MANDOLINO, violino vendo contanti te. lezione compresa. Sette fontane [illegible]

ARTICOLI igienici veri francesi, da 3, 5, 8, 10 corone. Drogheria Ongaro, Pescheria vecchia.

ARTICOLI igienici francesi, finissimi, spensori d'ogni qualità, ecc., trovansi alla Centrale d'Igiene. via S. Nicolò [illegible]

LA SECONDA

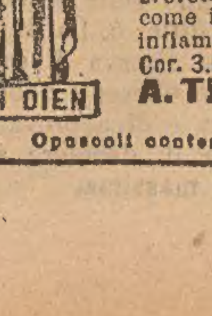
VINCITA

PRINCIPALE

del Boden Credit fu guadagnata il 15 Febbraio 1906 col biglietto Serie 1354 N. 78

VENDUTO DALLA FORTUNATISSIMA BANCA E CAMBIO VALUTE GIUSEPPE BOLAFFIO.

Biglietti di Lotteria comperate sempre e soltanto presso la fortunatissima Banca Giuseppe Bolaffio, Trieste.



PROTETTO DALLA LEGGE.
Qualunque imitazione e ristampa verranno punite.

Il BALSAMO THIERRY è genuino

soltanto se porta la marca verde di monaca, gode fama mondiale insuperabile contro i disturbi della digestione, i crampi allo stomaco, coliche, catarri, dolori al petto, influenza, ecc. ecc. Prezzo per 12 bottiglie piccole oppure 6 bottiglie doppie, oppure 1 grande bottiglia speciale con chiusura brevettata Cor. 5.— franco. — Unguento di Centofoglie di Thierry, conosciuto come il non plus ultra di efficacia contro ferite anche di vecchia data, infiammazioni e contro tutte le qualità di ascessi. Prezzo per 2 vasetti Cor. 3.60 franco. Spedizione soltanto verso rivalsa o pagamento anticipato.

A. Thierry, farmacista, Pregrada presso Rohitsch-Sauerbrunn.

Trovasi nelle principali farmacie e drogherie.
Opuscoli contenenti migliaia di ringraziamenti originali gratis e franco.